

NUMERO 31 - serie V - anno XXX

5 SETTEMBRE 2025

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

www.cittametropolitana.torino.it



LA CITTÀ METROPOLITANA ASSUME

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

Insieme
ai piemontesi
d'Argentina



#ScuoleCittaMetroTo
lavori a Chieri
e Pinerolo



L'Europa
alla Festa
delle Alpi

PRIMO PIANO

Insieme ai piemontesi d'Argentina!..... 3

#SCUOLECITTAMETROTO

Al Monti di Chieri interventi di accessibilità..... 11

Ultimi lavori al Porporato di Pinerolo..... 13

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Insieme per scuole più sicure 15

La Città metropolitana assume!..... 16

Con Europe Direct in diretta da Strasburgo..... 17

Si parla di Europa alla Festa delle Alpi..... 18

Settimana europea della mobilità 2025..... 20

La Settimana del Lavoro Sicuro 22

Trenta candeline per il Parco di Candia..... 24

Aperte le iscrizioni per la #SERR2025..... 26

Turismo sostenibile con "Alpi on the Road"..... 27

ASSISTENZA TECNICA

Un nuovo marciapiede sulla Sp 68..... 29

VIABILITÀ

Manutenzione ai sovrappassi di Pinerolo..... 33

Nuovo sottopasso alla stazione di Alpignano..... 34

#StradeCittaMetroTO..... 35

EVENTI

Gli appuntamenti sul territorio..... 37

TORINOSCIENZA

Folle di scienza, aperte le iscrizioni..... 46

#lafotodellasettimana



"Fine estate al Colle del Moncenisio"

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Insieme ai piemontesi d'Argentina!

Rafforzare i rapporti istituzionali tra Torino metropoli e le principali città argentine, promuovere la città come polo di innovazione, cultura, sostenibilità, turismo, ricerca e alta formazione, accompagnare la creazione di reti accademiche tra il Politecnico subalpino e le Università argentine, creare nuove opportunità di cooperazione nei settori della cultura, dell'economia, dell'industria, dell'innovazione e dell'educazione, rafforzare i legami storici e culturali con la comunità italiana e, in particolar modo, piemontese residente in quel territorio. Sono questi gli obiettivi della missione istituzionale in Argentina che questa settimana ha visto impegnato Stefano Lo Russo, nella sua doppia veste di sindaco della Città metropolitana e della Città di Torino, insieme ad una delegazione della Città metropolitana e ad una del Politecnico di Torino, guidata dal rettore Stefano Corgnati. La delegazione ha visitato le città di Córdoba e Rosario e la capitale Buenos Aires, incontrandone i rappresentanti istituzionali e accademici.



“Torino e la sua area metropolitana, così come tutto il Piemonte, hanno un legame strettissimo con l'Argentina, una nazione che conta una comunità di cittadini di origini italiane tra le più numerose al mondo” spiega il sindaco Lo Russo. “Sono discendenti di quei piemontesi che tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo emigrarono in cerca di una vita migliore in Argentina, una terra con una cultura rurale che ricordava quella del Piemonte, e hanno mantenuto un forte legame con la memoria e le tradizioni del nostro territorio. Questa missione è servita a conoscerli e a ricostruire le radici di un passato nemmeno troppo lontano e ancora molto sentito e vivo. Ma è stata anche una preziosa opportunità per promuovere tante occasioni di collaborazione tra le nostre città su numerosi fronti, dalla formazione universitaria alla cultura, all'innovazione, all'industria, in una preziosa occasione di scambio reciproco”. Il rettore Corgnati ha sottolineato che “per il Politecnico l'area dell'America Latina è considerata strategica. Qui esiste già una consolidata e storica presenza di tante iniziative dell'Ateneo che vanno riportate ad un coordinamento istituzionale, al fine di garantire una presenza attiva in termini di attività didattica. Nella missione abbiamo individuato le principali Università partner, con cui strutturare i doppi titoli di laurea nei vari settori dell'ingegneria, dell'architettura, del design e della pianificazione, e parallelamente amplificare le attività di ri-

cerca e innovazione in settori come quelli della mobilità, dell'energia e dell'ambiente. In America Latina vogliamo rafforzare i rapporti tra i nostri gruppi di ricerca, dipartimenti e centri dipartimentali, andando ad aprirli ad altri settori strategici come il biomedicale e l'aerospazio. Inoltre, vogliamo incentivare ulteriormente la mobilità degli studenti, sia incoming che outgoing rispetto a queste aree geografiche, grazie anche alle maggiori facilità linguistiche, alle affinità culturali e alle importanti reti delle associazioni degli italiani all'estero, in questo caso molto presenti. Tutte le attività che riguardano le relazioni universitarie e gli sviluppi delle attività di ricerca e innovazione sono condotte e coordinate di concerto con l'Ambasciata d'Italia in Argentina. Questa nostra prima missione in Argentina si colloca quindi nell'ampio contesto del piano di attuazione della strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo. Oltre alle Università partner, dobbiamo identificare anche i luoghi in cui andremo a creare i veri e propri hub, presidi continui con la nostra presenza di docenti e ricercatori. Inoltre, seguendo i modelli già utilizzati in Asia, cercheremo di essere non solo un servizio all'Università, ma di rappresentare un ponte per tutto il nostro territorio, e di essere anche una fonte di science diplomacy per il nostro sistema Paese. In questo percorso sarà fondamentale il consolidamento della relazione industriale, sia per la presenza in questi Paesi di





società leader italiane, sia per aprire alle nostre realtà industriali nuove opportunità di sviluppo attraverso processi di innovazione”.

UN LEGAME SPECIALE CON CÓRDOBA E LA SUA PROVINCIA

Nella prima tappa della missione, a Córdoba, la delegazione torinese ha visitato il memoriale in onore dei desaparecidos, realizzato dall'amministrazione comunale con la collaborazione della Città di Torino, con cui è gemellata. Il memoriale si articola in una serie di incisioni sulla facciata dell'ex centro di detenzione clandestina "D2" e rende omaggio alla memoria degli assassinati e dei desaparecidos nella provincia di Córdoba, rapiti, torturati e uccisi nell'ambito del Piano Condor dalle forze repressive dello Stato tra il 1969 e il 1983. A seguire il sindaco Lo Russo ha incontrato l'omologo Daniel Passerini per dare avvio alle celebrazioni per il 40° anniversario del gemellaggio della città argentina con Torino, siglato nel 1986. Il Sindaco e il rettore Corgnati hanno incontrato poi il rettore dell'Università Nazionale di Córdoba, John Boretto, e la console generale d'Italia a Córdoba, Maria Luisa Lapresa, che ha seguito la delegazione in tutti i suoi spostamenti e collaborato alla migliore riuscita del viaggio. La delegazione ha anche visitato la sede della Legislatura, cioè

della Provincia di Córdoba, un palazzo modernissimo e da poco inaugurato. Nella sua veste di sindaco della Città metropolitana, Lo Russo ha firmato con la vicepresidente della Legislatura, Miryan Prunetto, una lettera di intenti per un futuro protocollo e ha concordato di lavorare all'organizzazione di un Córdoba Day a Torino nel 2026. Particolarmente partecipato l'incontro con la comunità di origine piemontese, rappresentata dal CePIT-Centro Piemontese di Innovazione Tecnologica, dalla FAPA-Federazione delle Associazioni Piemontesi dell'Argentina e dall'AFAPIECO-Asociación Familia Piemontesa de Córdoba. Nella provincia di Córdoba, dove si era concentrata l'emigrazione dalla provincia torinese, sono attivi decine di gemellaggi tra i Comuni argentini e quelli torinesi. A fine 2023 i gemellaggi fra Comuni piemontesi e Comuni dell'Argentina hanno raggiunto quota 63, ma la ricerca delle radici da parte dei piemontesi d'Argentina continua. Si può dire che in Argentina è vivo e attivo “un altro Piemonte” che, fra emigrati della prima e seconda migrazione e oriundi, conta tra i 3 milioni e i 3 milioni e mezzo di cor-regionali. La Città metropolitana di Torino e la Provincia di Córdoba hanno firmato una lettera di intenti per sottolineare gli obiettivi comuni di due territori amici e abitati dalle stesse comunità. Il sindaco Lo Russo ha sottolineato che

"il territorio metropolitano torinese conta decine e decine di Comuni gemellati con altrettanti Comuni della provincia di Córdoba. L'amicizia tra di noi non potrà che crescere e consolidarsi". La giornata è stata segnata anche dal contagioso entusiasmo delle associazioni che a Córdoba radunano gli argentini con radici piemontesi. La delegazione della Città di Torino, della Città metropolitana e del Politecnico è stata accolta dalla grande famiglia di origine piemontese, che ama l'Italia e la terra d'origine, che parla orgogliosamente in piemontese e vuole rafforzare i legami transatlantici tra le due comunità.

GLI INCONTRI A ROSARIO E A BUENOS AIRES

A Rosario la delegazione torinese ha invece incontrato il sindaco Pablo Javkin e le autorità della Provincia di Santa Fe nell'ambito del Santa Fe Business Forum. Dopo l'incontro con il rettore dell'Università Nazionale di Rosario, Franco Bartolacci, il sindaco Lo Russo e il rettore Corgnati hanno visitato il Polo Tecnologico di Rosario e hanno incontrato il console generale d'Italia a Rosario, Marco Bocchi. Mentre chiudiamo questo numero di "Cronache" a Buenos Aires è in corso un fitto programma di incontri con le autorità politiche, amministrative, universitarie e sportive, su cui riferiremo la prossima settimana.

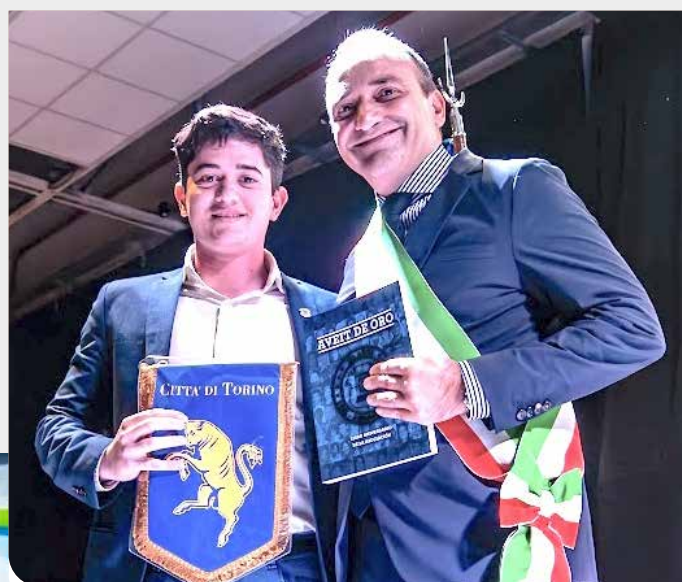
Carla Gatti



A fine 2023 i gemellaggi fra Comuni piemontesi e Comuni dell'Argentina hanno raggiunto quota 63, ma la ricerca delle radici da parte dei piemontesi d'Argentina continua. Si può dire che in Argentina è vivo e attivo “un altro Piemonte” che, fra emigrati della prima e seconda migrazione e oriundi, conta tra i 3 milioni e i 3 milioni e mezzo di corregionali.

I gemellaggi con l'Argentina assolvono una doppia funzione: da un lato sono intermediari privilegiati degli Enti istituzionali argentini e piemontesi per promuovere l'interscambio culturale ed economico tra Italia e Argentina; dall'altro contribuiscono a gettare ponti istituzionali, coinvolgendo le municipalità quali espressioni di realtà politico-amministrative, in grado di programmare e gestire attività che agevolano e promuovono l'incontro e le relazioni tra due collettività di cittadini.

Le relazioni ufficiali fra Argentina e Piemonte vennero avviate e sottoscritte quasi due secoli orsono, quando, nel 1837, il Regno sardo-piemontese fu la prima potenza europea a riconoscere la Repubblica Argentina, nata dalla fusione tra la



Repubblica di Buenos Aires e di quella di Rio della Plata. Nei 188 anni successivi la storia dell'Argentina è stata strettamente intrecciata con quella italiana e piemontese, nelle arti, nelle opere, nelle industrie, nei commerci, nella cultura e nella politica.

CENSIMENTO GEMELLAGGI COMUNI CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO AL 31 DICEMBRE 2023

Città Di Torino gemellata con Córdoba
Città di Pinerolo gemellata con San Francisco (provincia di Córdoba)
Comune di Airasca gemellato con Villa Trinidad (provincia di Santa Fe)
Comune di Buriasso gemellato con Maria Juana (Santa Fe)
Comune di Bricherasio gemellato con Bell Ville (Córdoba)
Città di Carmagnola gemellata con Rio Tercero (Córdoba)
Comune di Caselle Torinese gemellato con Morteros (Córdoba)
Comune di Cavour gemellato con Cavour (Santa Fe) e con Las Varillas (Córdoba)
Comune di Cumiana gemellato con San Guillermo (Santa Fe)
Comune di Frossasco gemellato con Piamonte (Santa Fe)
Comune di Giaveno gemellato con Brinkmann (Córdoba)
Comune di La Cassa gemellato con Limabí Campbell (Santa Fe)
Comune di Mathi gemellato con Las Pareyas (Santa Fe)
Comune di Pancalieri gemellato con Ataliva
Comune di Piovascasso gemellato con Monte Maiz
Comune di Piscina gemellato con Suar di (Santa Fe)
Comune di Rivarolo Canavese gemellato con Sunchales (Santa Fe)
Comune di Rorà gemellato con Alejandra
Comune di San Carlo Canavese gemellato con San Carlos Centro (Santa Fe)



Comune di San Maurizio Canavese gemellato con General Cabrera (Córdoba)
Comune di San Pietro Val Lemina gemellato con Oliva (Córdoba)

A San Pietro Val Lemina monumento "Ai Piemontesi Nel Mondo" gemellato con il Monumento Nazionale all'Immigrato Piemontese di San Francisco (Córdoba)

Comune di San Secondo di Pinerolo gemellato con Carlos Pellegrini (Santa Fe)

Comune di Scalenghe gemellato con Vila (Santa Fe)

Comune di Sestriere gemellato con San Carlos de Bariloche (provincia del Rio Negro)

Comune di Strambino gemellato con Villa Del Rosario (Córdoba)

Comune di Vigone gemellato con Canada Rosquin (Santa Fe)

Comune di Villafranca Piemonte gemellato con El Trebol (Santa Fe)

Comune di Villanova Canavese gemellato con Ramona (Santa Fe)

Comune di Vinovo gemellato con Luque (Córdoba)

Comune di Virle Piemonte gemellato con Colonia Vignaud (Córdoba).

m.f.a.



MEMORIALE DE LOS DESAPARECIDOS



Al Monti di Chieri interventi di accessibilità

La Città metropolitana di Torino sta portando a termine una serie di interventi strutturali finalizzati a migliorare l'accessibilità del Liceo Monti di Chieri, in collaborazione con la scuola e con le famiglie di due studenti con disabilità motoria. Nel dettaglio, è già stato installato a giugno un montascale per consentire l'accesso alla biblioteca al piano seminterrato. È stata inoltre realizzata una rampa per raggiungere il bar, ora pienamente utilizzabile. Resta solo da completare la posa di un parapetto metallico a protezione di un pianerottolo laterale, non indispensabile per l'utilizzo della rampa. Recentemente, sono stati completati anche i lavori di rifacimento della pavimentazione esterna in asfalto: parliamo del percorso che conduce all'ingresso secondario presso l'auditorium, da cui si accede a tutto il

piano seminterrato, e della porzione di cortile adiacente, utilizzata come uscita di sicurezza per i disabili e affacciata sul bar.

Nel mese di agosto sono state effettuate la riparazione del montascale interno per l'accesso all'auditorium e la sostituzione del montascale sulla scalinata dell'ingresso principale, montato e operativo dal 27 agosto. Sempre ad agosto, è stato realizzato il locale per il cambio al piano seminterrato, dedicato alla studentessa che inizierà la frequenza a settembre. Grazie a questi interventi, il ragazzo che frequenterà il secondo anno potrà utilizzare il montascale sull'ingresso principale per raggiungere i locali al piano terra e, tramite ascensore, gli altri piani dell'edificio. La studentessa del primo anno, invece, potrà arrivare con l'auto fino all'ingresso secondario, percorrendo il vialetto recentemente rifatto, e





da lì accedere rapidamente all'aula assegnata. Il Liceo Monti è ora dotato di un doppio percorso di accesso: il montascale della scala esterna principale e il vialetto carrabile fino all'ingresso vicino all'auditorium, garantendo così piena accessibilità e autonomia agli studenti con disabilità motoria.

Zahra Boukachaba

Ultimi lavori al Porporato di Pinerolo

Ilavori al Liceo Porporato di Pinerolo, iniziati nella primavera del 2022, si stanno concludendo. Copertura, auditorium e palestre sono stati rinnovati, mentre restano solo piccoli interventi di rifinitura che non influiranno sull'uso e sulla funzionalità dei locali.

L'auditorium è pienamente utilizzabile a partire dal 2 settembre, giorno del primo collegio docenti, come previsto dagli impegni presi con la scuola. In aggiunta a quanto previsto nel progetto iniziale, la Città metropolitana di Torino ha predisposto un affidamento da 50.000 euro per rinnovare completamente la dotazione audio-video dell'auditorium, con apparecchiature tecnologiche moderne, tra cui uno schermo scorrevole di 6 metri, un sistema per videoconferenze, luci per il palco, casse audio e un sistema di regia a fondo sala. È stata completata l'installazione delle ultime apparecchiature, in particolare il sistema di regia, mentre il sistema audio e video era già stato testato all'inizio di agosto.

Sono ancora in corso i lavori sulle facciate esterne, intervento aggiuntivo non previsto inizialmente. Sono completate le facciate del corpo

palestre e auditorium (sia sul lato cortile che sul lato strada) e circa metà delle facciate della manica principale. Le attività, iniziate a luglio, saranno ultimate entro la fine di settembre, compatibilmente con le condizioni meteo. Si stanno completando anche le ultime attività sulla copertura, limitatamente alla testata sul lato di via Marro, cui seguiranno lo smontaggio dei ponteggi e la rimozione della gru entro fine settembre. Le tinteggiature interne del secondo piano sono state completate, ad eccezione del vano scala presso l'ingresso principale. Intanto proseguono le operazioni di collaudo.

I lavori, che hanno riguardato prevalentemente il rifacimento delle coperture in lose, compresa la struttura lignea di sostegno, hanno previsto il completo rifacimento dell'auditorium, compresi impianti elettrici e di illuminazione, il rifacimento del controsoffitto e del sistema di riscaldamento e ricambio d'aria, le tinteggiature, la motorizzazione delle tende oscuranti e la pavimentazione del palco: il tutto secondo le indicazioni della competente Soprintendenza, trattandosi di un edificio vincolato. Restano da





completare gli interventi di ripristino dell'ascensore del foyer, previsti per la prossima settimana, e della piattaforma per l'accesso al palco, di cui si sta valutando l'eventuale sostituzione. Con la conclusione dei lavori principali, il Liceo Porporato è pronto ad accogliere studenti e insegnanti per il nuovo anno scolastico in spazi sicuri, moderni e funzionali, mentre gli ultimi interventi di finitura e le facciate verranno completati entro le prossime settimane.

Desirée Berinato



Insieme per scuole più sicure

Riprendono le lezioni del nuovo anno scolastico e tornano di grande attualità gli interventi di edilizia scolastica per accogliere i circa 90 mila studenti e studentesse nelle scuole superiori del territorio. Il PNRR ha consentito di avviare i primi interventi per la sicurezza e l'efficientamento energetico delle scuole della Città metropolitana di Torino. Ma con 235 edifici di competenza, spesso datati e difficili da adattare alle nuove esigenze didattiche, le risorse non bastano: da uno studio puntuale effettuato dalla Direzione Edilizia scolastica di Città metropolitana di Torino, sulla base di un'attenta ricognizione di ogni plesso scolastico, sarebbero necessari almeno 550 milioni di euro per rimettere in efficienza l'intero patrimonio edilizio. Una cifra difficile da reperire!

Per definire strategie di finanziamento concrete e realizzabili, la Città metropolitana di Torino ha siglato un protocollo d'intesa con Cassa Depositi e Prestiti che, nell'ambito del Programma InvestEU, metterà a disposizione un servizio di consulenza per accompagnare l'Ente nella programmazione pluriennale degli interventi.

L'accordo sarà operativo fino al 31 dicembre 2026 e si inserisce nel Piano strategico metropolitano "Torino 2024/2026", in particolare nell'asse "Torino metropoli che impara di più". L'obiettivo è garantire agli oltre 90mila studenti delle scuole superiori metropolitane ambienti più sicuri, sostenibili e inclusivi.

Cassa Depositi e Prestiti supporterà l'amministrazione nell'analisi del patrimonio edilizio, nella definizione delle priorità, nell'individuazione delle risorse e dei modelli di finanziamento più idonei, anche con il ricorso a partenariati pubblico-privati.

"L'accordo con Cassa Depositi e Prestiti si inserisce in una strategia che ci permette di affrontare in maniera organica la complessità della rete scolastica metropolitana" ha dichiarato Jacopo Suppo, vicesindaco della Città metropolitana di Torino. "Intervenire sugli istituti superiori significa sostenere un tessuto formativo diffuso in 235 edifici, che rappresentano un punto di riferimento per oltre 90mila studenti. La consulenza di CDP ci aiu-



terà a trasformare queste esigenze in progetti sostenibili, capaci di incidere sulla qualità della vita quotidiana delle comunità locali".

"Le scuole non sono soltanto spazi di apprendimento, ma luoghi in cui

si costruisce il futuro delle nuove generazioni" ha aggiunto Caterina Greco, consigliera metropolitana delegata all'istruzione. "Per questo la messa in sicurezza, il rinnovamento e l'efficientamento energetico degli edifici non hanno soltanto un valore tecnico, ma anche sociale e culturale. Con questo percorso intendiamo promuovere ambienti inclusivi, innovativi e rispettosi dell'ambiente, che favoriscano l'insegnamento e l'apprendimento e rafforzino il legame con il territorio".

Intanto la Città metropolitana di Torino non è rimasta ferma: il programma di interventi di edilizia scolastica in corso vede già 66 opere finanziate con il PNRR, per un totale di 92 milioni di euro. Tra queste, la costruzione di una nuova scuola superiore ad Avigliana e la riqualificazione di 56 edifici esistenti, con azioni che spaziano dalla messa in sicurezza antisismica al miglioramento delle classi energetiche, fino alla progettazione di aree verdi e spazi partecipati. L'obiettivo è ridurre i consumi e le emissioni, ma anche creare ambienti di apprendimento più funzionali e moderni.

"Grazie al supporto del Programma InvestEU-AdvisoryHub" ha spiegato Maria Elena Perretti, Responsabile Advisory di CDP "la collaborazione avviata con la Città metropolitana di Torino ci permette di affiancare l'amministrazione in un percorso strutturato di analisi economico-finanziaria, volto a promuovere la sostenibilità degli interventi previsti sulle scuole del territorio. Individuare i modelli di finanziamento più efficaci, definire con chiarezza le priorità e trovare soluzioni adatte a ogni singolo progetto" ha proseguito "significa massimizzare l'efficacia della spesa pubblica. È una preziosa occasione per CDP per consolidare il proprio ruolo di istituto nazionale di promozione, generando benefici tangibili per i cittadini e per le comunità di riferimento".

Alessandra Vindrola

La Città metropolitana assume!

La Città metropolitana di Torino ha pubblicato sei nuovi bandi di concorso pubblico per l'assunzione a tempo indeterminato e un avviso di mobilità volontaria. Queste procedure mirano a rafforzare l'organico con profili sia tecnici che amministrativi, offrendo opportunità di carriera a tempo pieno. Le candidature possono essere presentate fino alle 14 di mercoledì 1° ottobre. Nello specifico, sono aperte le seguenti procedure:

- Concorso Pubblico 1/2025 per 35 posti di Cantoniere Specializzato (Area degli Operatori Esperti);
- Concorso Pubblico 2/2025 per 1 posto di Istruttore Elaborazione Dati (Area degli Istruttori);
- Concorso Pubblico 3/2025 per 1 posto di Istruttore Direttivo di Vigilanza (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione);
- Concorso Pubblico 4/2025 per 1 Istruttore Direttivo Elaborazione Dati (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione);
- Concorso Pubblico 5/2025 per 6 posti di Ingegnere con diverse professionalità (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione);
- Concorso Pubblico 6/2025 per 1 posto di Istruttore Tecnico Informatico (Area degli Istruttori).

È inoltre disponibile un avviso di mobilità:

- MOB 1/2025: Avviso pubblico di mobilità volontaria per 1 posto di Istruttore Direttivo di Ragioneria (Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione).

I bandi completi con i requisiti di ammissione e le modalità di partecipazione sono consultabili su <https://trasparenza.cittametropolitana.torino.it/bandi-concorso>



Anna Randone

Contatti

Per informazioni relative a concorsi pubblici e selezioni pubbliche:

-dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; il venerdì dalle 9 alle 12

-recapiti telefonici: 011/8616578 - 011/8616567 - 011/8616100

-e-mail: concorsi@cittametropolitana.torino.it

Per informazioni relative a procedure di mobilità:

-dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 16; il venerdì dalle 9 alle 12

-recapiti telefonici: 011/8616567 - 011/8616100

-e-mail: mobilita.externa@cittametropolitana.torino.it



Con Europe Direct in diretta da Strasburgo

Il 10 settembre a Strasburgo la presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen pronuncerà il Discorso sullo Stato dell'Unione, il primo dopo le elezioni europee di giugno e l'insediamento del nuovo Parlamento.

A Torino, in collaborazione con i Centri Europe Direct Vercelli e Europe Direct Cuneo, sarà organizzata la proiezione in diretta dell'intervento, a partire dalle 8.45, nella sala panoramica della Città metropolitana di Torino, in corso Inghilterra 7.

Dopo la diretta, seguirà un dibattito con esperti e voci autorevoli: Massimo Gaudina (ETF - European Training Foundation), Marco Zatterin (giornalista), Jacopo Suppo (vicesindaco della Città metropolitana di Torino), Marinella Belluati (Com4T.EU Jean Monnet Chair), Francesco Costamagna (Università di Torino, Dipartimento di Giurisprudenza).

Saranno presenti anche Consigliere e Consiglieri della rete EULC-European Union Local Councillors, rappresentanti dei Comuni Antenna Europa, studenti e docenti dell'Università di Torino, giornalisti e amministratori locali.

Un'occasione per vivere da vicino uno dei momenti più importanti dell'anno politico europeo e riflettere insieme sulle priorità della nuova legislatura.

Partecipazione gratuita con iscrizione obbligatoria:

<https://bit.ly/SOTEU2025>

Info: infoeuropa@cittametropolitana.torino.it

Si parla di Europa alla Festa delle Alpi

“La sfida dei cambiamenti climatici, particolarmente sentita nelle vallate alpine, si vince solo insieme, perché il futuro delle nostre comunità si costruisce uniti”: lo ha sottolineato la Consigliera metropolitana Sonia Cambursano, delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico, alla pianificazione strategica e al turismo, intervenendo alla tavola rotonda sugli strumenti della cooperazione transfrontaliera che, nel pomeriggio di sabato 30 agosto, ha aperto il programma della giornata inaugurale della Festa delle Alpi al Colle del Moncenisio.

Cambursano ha ricordato che i progetti europei transfrontalieri, siano essi singoli o Piter-Piani Integrati TERritoriali, in cui la Città metropolitana di Torino è coinvolta insieme ai partner istituzionali italiani e francesi, stanno portando nei territori risorse dell'Unione Europea per 5 milioni di euro, in ambiti di intervento che vanno dalla mobilità all'ambiente, dalle politiche giovanili a quelle per l'innovazione. La Città metropolitana di Torino è ad esempio coordinatrice del Piter+ GRAIES Lab ed è partner del PITER+ Alte Valli 2023. A giudizio della Consigliera Cambursano, il coordinamento di una strategia transfrontaliera comune è una vera e importante scelta politica, perché “si tratta di lavorare duramente per mettere insieme territori di confine diversi ma interconnessi, che condividono sfide e opportunità. I PITER+ ci offrono oggi uno stru-

mento concreto per consolidare questa visione, rafforzando una governance stabile, capace di durare nel tempo e di adattarsi ai cambiamenti futuri. I PITER+ non si limitano a finanziare singoli progetti, ma costruiscono una cornice entro cui territori diversi possono definire strategie integrate di sviluppo, affrontare insieme le sfide e condividere le opportunità”.

“Ma una strategia comune non vive solo nei documenti. - ha tenuto a sottolineare la Consigliera metropolitana delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico, alla pianificazione strategica e al turismo - Ha bisogno di persone, di comunità. La cooperazione non è mai un atto calato dall'alto: prende forma e forza dal confronto quotidiano con chi vive la montagna, la abita e la tiene viva. La Città metropolitana di Torino è impegnata ad accompagnare le collettività locali in progetti capaci di rafforzare il sistema metro-montano e di rendere la regione alpina un luogo attrattivo per vivere e per lavorare”.

UNA FESTA ISTITUZIONALE E POPOLARE

Sole, aria frizzante e tanto entusiasmo hanno caratterizzato nell'ultimo fine settimana di agosto la Festa delle Alpi, un appuntamento che per il secondo anno consecutivo ha unito istituzioni e comunità dei territori di confine, per rafforzare il dialogo e la cooperazione transfrontaliera. L'iniziativa è stata promossa dal Dipartimento



francese della Savoia, dalla Regione Piemonte, dalla Città metropolitana di Torino, dall'UNCEM e dai Comuni di Susa, Giaglione, Moncenisio, Mompantero, Novalesa e Venaus. Ha aderito all'evento anche la Regione Autonoma Valle d'Aosta, che nel 2024 aveva ospitato la Festa al Colle del Piccolo San Bernardo.

L'obiettivo della festa, che, nelle intenzioni degli Enti promotori, proseguirà nei prossimi anni

negli altri valichi di frontiera tra Italia e Francia, è quello di costruire e celebrare una governance multilivello, capace di sviluppare progetti condivisi e sostenuti collettivamente da istituzioni, associazioni e realtà economiche di entrambi i versanti alpini. Fin dalla prima edizione, la manifestazione ha una doppia anima: istituzionale e popolare. I dibattiti e le tavole rotonde sui temi che interessano le comunità delle Terre Alte, ma anche quelle delle aree urbane vicine alle Alpi, sono affiancati da momenti di folklore e cultura popolare, come le esibizioni delle bande musicali e dei gruppi storici e le dimostrazioni delle discipline sportive che in montagna trovano il loro ambiente ideale. Senza dimenticare il confronto tra i prodotti e le tradizioni agroalimentari dei due versanti delle Alpi Occidentali, in un interscambio culinario particolarmente gradito dai visitatori.

“Questa manifestazione ci ricorda quanto sia preziosa la montagna: luogo di vita, di lavoro, di cultura, di tradizioni, ma anche spazio di scambio e di futuro condiviso” ha sottolineato la Consigliera Sonia Cambursano nella giornata inaugurale. A Moncenisio, a rappresentare la Città metropolitana di Torino, oltre alla Consigliera Sonia Cambursano, è intervenuto il Vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, anche nella sua veste di Sindaco di Condove.

In occasione della Festa delle Alpi e nell'ambito del PUMS, il Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, la Città metropolitana ha promosso l'accessibilità all'evento transfrontaliero, mettendo a disposizione un servizio navetta gratuito per raggiungere il Colle del Moncenisio partendo dalla stazione ferroviaria di Susa.

Michele Fassinotti



Settimana europea della mobilità 2025

La mobilità non è soltanto un modo per muoversi: è un segnale potente della qualità della vita, della salute ambientale e del legame tra comunità. In occasione della Settimana europea della mobilità, dal 16 al 22 settembre, la Città metropolitana di Torino propone un insieme di appuntamenti che coinvolgono scuole, famiglie e territori, mettendo al centro Amici, il progetto europeo Interreg Alcotra Italia Francia dedicato a sperimentare soluzioni concrete di mobilità sostenibile.

Accanto agli eventi, continua l'attività strutturale con i piani di mobility management adottati dall'Ente per i luoghi di lavoro. Questionari interni, distribuiti ai dipendenti proprio durante la Settimana, serviranno a perfezionare i piani casa-lavoro, incoraggiando scelte quotidiane più sostenibili anche nella dimensione organizzativa. Il calendario di appuntamenti, che si apre a settembre e si chiude in novembre, dimostra come la partecipazione della Città metropolitana di Torino alla Settimana europea della mobilità sia parte di una strategia integrata.

Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne
Cofinanziato
dall'Unione Europea

France – Italia ALCOTRA

Amici

17 settembre

Il programma prende avvio con la presentazione del carpooling di comunità, iniziativa che incoraggia l'utilizzo di questa modalità di trasporto per i tragitti Casa-Lavoro e Casa-Scuola. Grazie al progetto Amici, finanziato dal Programma Alcotra, la sperimentazione diventa un servizio strutturato e monitorato, capace di ridurre il numero di veicoli in circolazione e allo stesso tempo favorire una rete di collaborazione tra le amministrazioni dei territori della Città metropolitana e i cittadini. La presentazione si terrà



EUROPEAN MOBILITY WEEK

mercoledì 17 settembre alle 21 presso la Casa delle Associazioni di Villarbasce, (via San Martino 24), e vedrà coinvolti 11 Comuni: Avigliana, Bruino, Buttigliera Alta, Coazze, Giaveno, Reano, Rivoli, Sangano, Trana, Valgioie e Villarbasce.

18 settembre

A Torino e in alcune località della Val Susa, in mattinata è in programma il Giretto d'Italia, organizzato in collaborazione con Legambiente e con l'Unione montana Valle Susa. L'iniziativa, a cui la Città metropolitana partecipa per la quarta volta e che rientra nelle azioni del progetto AMICI, prevede alcuni punti di rilevazione per contare i passaggi di chi utilizza la bicicletta o i mezzi di micromobilità elettrica tra le 7 e le 10. Non solo un monitoraggio, ma un modo per dare valore a chi ogni giorno sceglie modalità di spostamento meno impattanti.

A Monginevro, è previsto il Kick-off meeting del progetto Hautes Vallées 2030, che si intreccia con AMICI attraverso un workshop dedicato al Demand-Responsive Transport. Il confronto con il progetto MUOVERSI, già attivo in Val Susa e nel Pinerolese, permetterà di ragionare su modelli di trasporto flessibili, capaci di rispondere

in modo mirato alle esigenze delle comunità alpine.

22 settembre

La giornata conclusiva della Settimana segnerà l'avvio della competizione "A piedi o in bici, tutti più felici", che proseguirà per tutto l'anno scolastico 2025-2026. Dieci scuole primarie e secondarie di primo grado (nei Comuni di Chieri, Chivasso, Druento, Condove, Trana, Sangano, Avigliana, Almese, Nichelino, Caprie) saranno protagoniste di una sfida educativa: le famiglie compileranno questionari sulle proprie abitudini di spostamento e i ragazzi potranno sperimentare modalità alternative come walking bus, bike bus e carpooling, trasformando il tragitto quotidiano in un momento di consapevolezza e gioco.

20 novembre

Per la prima volta in Italia si svolgerà il Salone della mobilità scolastica attiva: un evento interamente dedicato ai percorsi casa-scuola che riunirà studenti, docenti, famiglie, istituzioni e operatori del settore. Il Salone sarà articolato in brevi conferenze, spazi espositivi e un "Mobility Market" dove sperimentare soluzioni innovative. Al centro ci saranno le esperienze delle scuole coinvolte nel progetto AMICI, che porteranno esempi concreti di walking bus, ciclopercorsi sicuri e strumenti digitali per monitorare gli spostamenti. Sarà dunque un'occasione non solo di riflessione, ma di condivisione operativa, con la possibilità di trasferire e replicare buone pratiche in altri territori.

a.vi.



La Settimana del Lavoro Sicuro

Dal 29 agosto al 5 settembre l'associazione Sicurezza e Lavoro, in collaborazione con istituzioni, sindacati edili Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil e familiari delle vittime, ha organizzato la seconda edizione della "Settimana del Lavoro Sicuro", che, nella prima giornata dell'iniziativa, è stata presentata ufficialmente nella sede della Città metropolitana di Torino, alla presenza della Consigliera Rossana Schillaci, delegata alle politiche sociali e di parità.

La Settimana del Lavoro Sicuro è stata promossa in occasione dell'anniversario della strage sul lavoro del 30 agosto 2023 nei pressi della stazione ferroviaria di Brandizzo, in cui morirono cinque operai edili della Sigifer che lavoravano per conto di RFI: Giuseppe Aversa, Kevin Laganà, Saverio Giuseppe Lombardo, Giuseppe Sorvillo, Michael Zanera.

Esprimendo la solidarietà e la vicinanza dell'amministrazione metropolitana ai familiari delle vittime dell'incidente di Brandizzo, la Consigliera metropolitana Rossana Schillaci ha sottolineato l'importanza delle attività di sensibilizzazione che l'associazione Sicurezza e Lavoro porta avanti nel mondo della scuola. "In attesa dell'avvio del processo penale per fare chiarezza sulle responsabilità di una tragedia assurda, commemoriamo anche quest'anno le cinque vittime della strage ferroviaria di Brandizzo. - ha sottolineato Massimiliano Quirico, direttore dell'associazione Sicurezza e Lavoro - È un'occasione non solo di ricordo e memoria, ma anche di riflessione collettiva sui temi della salute, della sicurezza e dei diritti nei luoghi di lavoro". Sabato 30 agosto, giorno dell'anniversario della tragedia, nella piazza della stazione di Brandizzo, si è tenuta la commemorazione ufficiale da-





**Sicurezza
e Lavoro**
www.sicurezzaelavoro.org



vanti al monumento dedicato alle vittime, alla presenza dei gonfaloni degli Enti locali, delle autorità, dei familiari delle vittime e della cittadinanza. “Ho pensato molto a cosa provassero i parenti in queste ore e non servono parole, il dolore si legge nei loro occhi. - ha commentato la Consigliera Schillaci dopo aver deposto un mazzo di fiori per ricordare Kevin Laganà, Michael Zanera, Giuseppe Sorvillo, Giuseppe Saverio Lombardo e Giuseppe Aversa - Mi auguro che la giustizia faccia il suo corso e che i responsabili di una tragedia così grande paghino, perché non si tratta di errore umano ma di un mancato rispetto dei protocolli e delle norme di sicurezza”.

Sempre sabato 30 agosto, nella chiesa parrocchiale di San Giacomo Apostolo a Brandizzo, è stata celebrata una Messa in ricordo delle cinque vittime. La successiva passeggiata sino al parco comunale Giovanni Bresso è stata l'occasione per un ulteriore momento di riflessione e per la presentazione dell'area in cui sorgerà il Giardino del Ricordo, in memoria delle cinque vittime della strage, in cui verranno piantumati in autunno cinque alberi, a cura di Filca-Cisl Torino e Sicurezza e Lavoro. Oltre alla zona in cui saranno collocati cinque nuovi alberi, è stata individuata l'area in cui sarà realizzato un mu-

rale commemorativo a cura dell'associazione Sicurezza e Lavoro e dei sindacati edili Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil, in collaborazione con il Comune di Brandizzo e con i familiari delle vittime. A breve partiranno inoltre le lezioni del progetto “A scuola di sicurezza” con Fillea-Cgil Torino e Piemonte e Sicurezza e Lavoro, per promuovere la cultura del lavoro sicuro all'interno delle scuole, coinvolgendo studenti e studentesse e docenti, in collaborazione con il cartoonist di Sicurezza e Lavoro Tiziano Rivero, che per l'occasione ha realizzato per i due enti una vignetta evocativa.

Dopo il successo della prima edizione, la borsa di studio “Per non dimenticare la strage ferroviaria di Brandizzo” mette a disposizione per l'anno scolastico 2025-2026 quattro assegni da 600 euro (uno per la provincia di Vercelli, uno per quella di Novara, uno per Biella e uno per il Verbano Cusio Ossola), finanziati da Filca-Cisl Piemonte Orientale, Cisl Piemonte Orientale e Sicurezza e Lavoro.

Il 4 settembre nella sede della Uil a Torino si è svolta la premiazione del concorso finalizzato alla realizzazione del logo della Settimana del Lavoro Sicuro, lanciato da Feneal-Uil Piemonte e Sicurezza e Lavoro. È stato anche presentato il nuovo concorso “Un manifesto per Brandizzo”. L'associazione Sicurezza e Lavoro ha inoltre programmato la pubblicazione di articoli, video e post sulla propria rivista e sui propri canali social, con testimonianze, proposte e riflessioni sulla strage di Brandizzo e sulla tutela di salute, sicurezza e diritti nei luoghi di lavoro.

La Settimana del Lavoro Sicuro si è conclusa venerdì 5 settembre nella sala consiliare del Comune di Brandizzo, con il convegno sul tema “Sicurezza in edilizia, in attesa di giustizia per Brandizzo”. Nell'incontro, moderato da Massimiliano Quirico, si è fatto il punto sulla situazione della salute e della sicurezza sul lavoro in Piemonte e in Italia, insieme a istituzioni, Enti e sindacati.

Per ulteriori informazioni sulla Settimana del Lavoro Sicuro e su tutte le iniziative dell'associazione Sicurezza e Lavoro si può scrivere a direttore@sicurezzaelavoro.org, chiamare il direttore Massimiliano Quirico al numero 339-412.6161 o consultare il sito Internet

www.sicurezzaelavoro.org

m.f.a.

Trenta candeline per il Parco di Candia

Il Parco Naturale Provinciale del Lago di Candia nel 2025 compie 30 anni e festeggerà questo importante compleanno sabato 20 e domenica 21 settembre. La celebrazione del trentesimo anniversario del primo parco provinciale istituito in Italia, realizzato dalla Provincia di Torino, oggi Città metropolitana, nel 1995, comincerà sabato 20 con l'inaugurazione, alle 18.30, di una mostra fotografica sulla storia del parco, a cura di Simone Gaetano. L'esposizione, collocata nella sala consiliare e nella sala Rossa, sarà liberamente visitabile dal pubblico per l'intera giornata di domenica 21, dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. Sempre domenica, dalle 10 alle 18, nella zona Canottieri del lago, i partecipanti alla festa avranno a loro disposizione varie attrattive e occasioni per conoscere la storia e il presente

del parco: dallo stand istituzionale della Città metropolitana a quello, curato dall'associazione Vivere i Parchi, dotato di laboratori dedicati ai giovani appassionati di scienza, dalle visite guidate nell'Area umida del parco alle escursioni nel lago con il battello elettrico.

A impreziosire ulteriormente la bellezza del parco, l'8 agosto scorso il Comune di Candia Canavese ha ricevuto da Legambiente e dal Touring Club Italiano il riconoscimento "4 Vele 2025", per la qualità delle acque del lago e per l'impegno nella tutela e valorizzazione delle risorse naturali.

I festeggiamenti per i 30 anni del Parco del Lago di Candia sono inseriti nella cornice del Settembre Candiese 2025, che quest'anno, oltre alla consueta offerta di eventi culturali, si arricchisce - per il terzo anno consecutivo - dell'iniziativa na-

zionale denominata "SportCity Day-la Repubblica del Movimento", che coinvolge oltre 160 città italiane. Tra le sue proposte, ricordiamo le prove gratuite di canoa, kayak, canottaggio e dragonboat (dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17) e l'attività con mountain bike e e-bike per adulti (dalle 11 alle 12), con un giro del lago per tutta la famiglia in partenza alle 14. Dalle 10 alle 18 ci si potrà divertire nel parco avventura del centro Anthares World. In programma anche una camminata non competitiva di 10 km attraverso i "sentieri delle pietre bianche", con partenza alle 10 e guida walking leader a cura dell'Asl Torino 4. Per la prenotazione telefonica delle attività è necessario chiamare Nadia al numero 348-8101306.

Cesare Bellocchio



SETTEMBRE
CANDIESE 2025

*Aspetti di una cultura
tra sport e natura*

1995/2025: 30 Anni del Parco Naturale Provinciale del Lago di Candia

Domenica 21/Ore 10-18

(Lago, Zona Canottieri)

*Stand Istituzionale di città metropolitana di Torino.
Stand con laboratori per i giovani 'scienziati'
a cura dell'Associazione Vivere i Parchi, Visite
guidate nell'Area Umida del Parco Naturale
e S.I.C. al Centro Visite di città metropolitana
a cura della G.E.V., Escursioni sul lago
col battello elettrico dell'Ass. Vivere i Parchi*

Sabato 20/Domenica 21

(Sabato inaugurazione ore 18.30)

Domenica apertura 10.00/12.00 e 15.00/18.00

Sala consiliare e Sala Rossa del Palazzo Comunale

Mostra fotografica:

**30 anni del Parco Naturale
Provinciale del lago di Candia**

a cura di Simone Gaetano



CANDIA
Canavese

Aperte le iscrizioni per la #SERR2025

Fino al 9 novembre è possibile iscriversi alla Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti (SERR), la più grande iniziativa europea dedicata a sensibilizzare cittadini, scuole, imprese e pubbliche amministrazioni sulla prevenzione dei rifiuti.

La diciassettesima edizione, che si svolgerà dal 22 al 30 novembre, avrà come tema principale i RAEE-Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, quei dispositivi elettronici che rischiano di diventare pericolosi se non gestiti correttamente. Partecipare alla SERR significa contribuire alla raccolta e al riciclo di questi apparecchi, proteggendo l'ambiente e recuperando materiali preziosi come metalli rari e componenti elettronici.

La Città metropolitana di Torino è pronta a guidare l'azione sul territorio, promuovendo giornate ecologiche, laboratori di riparazione, punti di raccolta temporanei e attività nelle scuole. L'obiettivo è coinvolgere cittadini, scuole, associazioni e imprese in azioni concrete che dimostrino come anche un piccolo gesto, come consegnare un vecchio smartphone al punto di raccolta giusto o riparare un elettrodomestico, possa fare la differenza.

Partecipare è semplice: è possibile registrare la propria iniziativa tramite il form dedicato al link <https://form.jotform.com/252053444182350>, ed è possibile registrarsi tramite la piattaforma europea www.ewwr.eu



Turismo sostenibile con "Alpi on the Road"

Green community e turismo sostenibile sono stati al centro dell'incontro pubblico di formazione, analisi e approfondimento che l'UNCCEM-Unione Nazionale Comuni Comuni-Enti Montani ha organizzato mercoledì 3 settembre nella sala panoramica al 15° piano della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana di Torino. Durante l'incontro è stata presentata "Alpi on the road", la nuova guida pubblicata da Lonely Planet Italia.

Quella di Torino è la seconda tappa di un percorso che comprende altri tre appuntamenti, a Trento, Brescia e Belluno, promossi dall'UNCCEM con Lonely Planet Italia nell'ambito del progetto "Italiae" della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



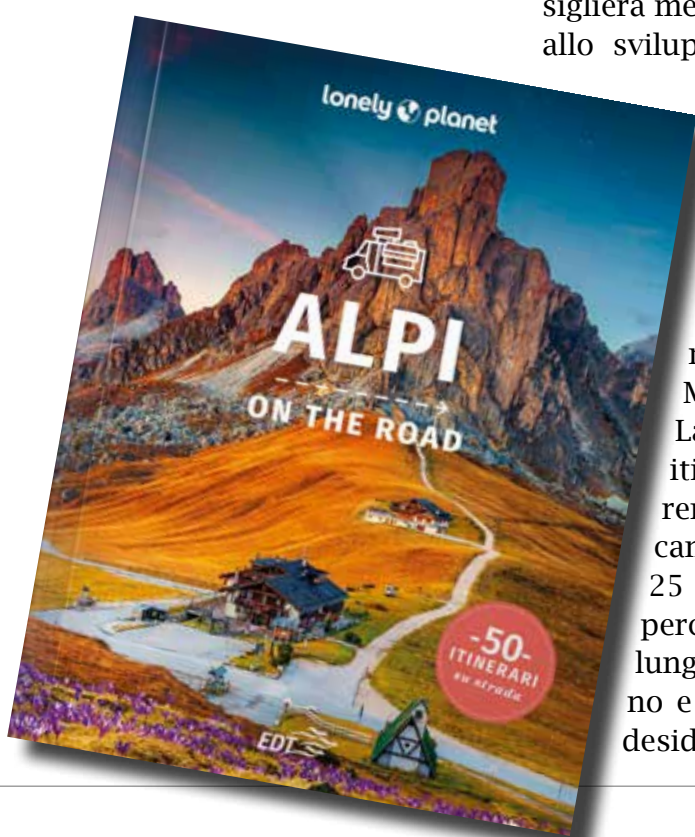
L'incontro era dedicato alle amministrazioni locali, ai Sindaci dei Comuni montani, agli operatori turistici e ai coordinatori delle associazioni interessate al tema. All'iniziativa sono intervenuti il direttore di Lonely Planet Italia, Angelo Pittro, l'autore della guida, Denis Falconieri, il presidente nazionale dell'UNCCEM, Marco Bussone, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, la consigliera metropolitana delegata allo sviluppo economico, alle

attività produttive e al turismo, Sonia Cambursano, l'assessore della Città di Torino Francesco Tresso, l'assessore regionale alla Montagna, Marco Gallo.

La guida propone 50 itinerari da percorrere in auto, moto o camper - 25 in Italia e 25 oltreconfine - con percorsi che si snodano lungo tutto l'arco alpino e sono dedicati a chi desidera vivere un'avven-

tura indimenticabile nel pieno rispetto dell'ambiente montano. Ogni percorso è studiato per guidare il viaggiatore lungo strade panoramiche e suggestive, accompagnandolo con mappe dettagliate e indicazioni chiare. Il volume è arricchito da approfondimenti culturali (storia locale, tradizioni, identità linguistiche) e da sezioni dedicate alle soste gastronomiche e alle specialità regionali. Ma la guida non è solo un supporto per pianificare viaggi: è anche uno strumento per comprendere il ruolo chiave delle Alpi nella transizione climatica e demografica, nella rigenerazione dei piccoli borghi e nel dialogo tra territori. Ecco spiegata l'attenzione ai temi delle Green Community e della sostenibilità, senza dimenticare gli aspetti culturali: tradizioni, identità linguistiche, gastronomia regionale e splendide fotografie a colori completano un quadro ricco e coinvolgente.

Dando il benvenuto agli intervenuti alla presentazione della guida, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha sottolineato che le pubblicazioni della Lonely Planet sono un formida-



bile strumento di promozione di itinerari e strade che, come il Colle del Nivolet, sono atout importanti per attrarre i visitatori, ma che devono essere gestiti con grande attenzione all'impatto ambientale del turismo. A giudizio del Vicesindaco metropolitano occorre però che i territori montani e le comunità che li abitano e difendono imparino a raccontare le proprie peculiarità e a comunicare con i potenziali visitatori: in questo devono però essere sostenuti dagli Enti che, come la Città metropolitana di Torino e la Regione Piemonte, hanno le strutture e le professionalità idonee per occuparsi di comunicazione. Anche la consigliera metropolitana Sonia Cambursano ha riconosciuto la credibilità acquisita nel tempo dalle guide Lonely Planet, che possono essere uno strumento importante per far conoscere un territorio che il Piano Strategico della Città metropolitana definisce come metro-montano, cioè caratterizzato da un legame forte e da rinsaldare ulteriormente tra le vallate alpine e l'area metropolitana torinese. La Consigliera delegata alle attività produttive, allo sviluppo economico e



al turismo ha sottolineato che, con le sue politiche di promozione di un turismo rispettoso dell'ambiente e delle comunità locali e di promozione dello sviluppo rurale e montano, la Città metropolitana supporta i

piccoli Comuni nella partecipazione ai bandi europei e nella difesa dei servizi essenziali per le comunità locali. Per quanto riguarda la promozione turistica, l'amministrazione metropolitana e quella cittadina torinese concordano nel considerare importante la sinergia e la promozione incrociata tra le destinazioni montane e il capoluogo subalpino, da concretizzare in proposte integrate di scoperta del territorio metro-montano.

m.fa.



Un nuovo marciapiede sulla Sp 68

Ipotizza una spesa di 396.000 euro il documento di fattibilità delle alternative progettuali per la realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo la Provinciale 68 che l'Ufficio pianificazione e realizzazione opere pubbliche della Direzione Azioni Integrate con gli Enti locali della Città metropolitana di Torino ha redatto su richiesta del Comune di Lessolo. Il tratto di marciapiede di 360 metri che il Comune vorrebbe realizzare va dal km 0+150 al Km 0+510 della SP 68, si trova ad est del paese e andrebbe a integrare il percorso pedonale già esistente su via Arduino Casale, permettendo di collegare la località Magnus al centro storico di Lessolo. Nell'elaborazione delle ipotesi progettuali i tecnici della Città metropolitana hanno seguito le indicazioni e prescrizioni ricevute dai colleghi della Direzione Viabilità 1. La Provinciale 68 (via Arduino Casale nella toponomastica comunale), nel tratto oggetto dello studio di fattibilità ha una carreggiata con doppia corsia di marcia con banchine pavimentate ristrette e intervallate da porzioni a verde. Si tratta di una strada urbana locale di categoria F, in cui vige il

limite di velocità di 50 km orari.

L'ipotesi di massima dell'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo marciapiede, che si estenderà dal km 0+150 al marciapiede esistente al km 0+570, in modo da creare un collegamento protetto per i pedoni, attualmente costretti a percorrere quasi interamente il ciglio della strada. Le esigenze da soddisfare nella progettazione sono la sicurezza e comodità del tracciato, destinato alle utenze "deboli", una collocazione tale da non interferire con l'adeguamento della Provinciale 68 alle norme vigenti, l'utilizzo di materiali e l'esecuzione di lavorazioni conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di progettazione ed esecuzione dei lavori di costruzione, manutenzione e adeguamento delle infrastrutture stradali. Lungo tutto il tracciato è stata rispettata la dimensione minima per il nuovo marciapiede di 1 metro e mezzo, ad eccezione della porzione centrale del tratto 2, per un'estensione di circa 10 metri, nella quale il marciapiede avrà una larghezza compresa tra 1 metro e 23 centimetri e 76 centimetri, dovuta alla presenza di un fab-





bricato prospiciente la strada. In prossimità del nuovo attraversamento pedonale, alla fine del tratto 1, si è ipotizzato di arretrare di circa 60 centimetri verso l'interno il muro di recinzione di due proprietà private, in modo da permettere di portare la larghezza del marciapiede a 1 metro e mezzo.

Il percorso, di larghezza variabile, sulla base delle recinzioni, fabbricati e ulteriori vincoli esistenti lungo i tratti in oggetto, si sviluppa in ambito urbano e può essere idealmente diviso in tre segmenti:

- segmento 1 a partire dal percorso pedonale esistente al km 0+570 della Provinciale 86 per una lunghezza di circa 135 metri, in cui si prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento pedonale;
- segmento 2 che va dal nuovo attraversamento pedonale al km 0+410 al successivo attraversamento pedonale dopo il parcheggio, al km 0+305;
- segmento 3 che va dall'attuale attraversamento pedonale, al km 0+305, fino al km 0+150.

Tramite l'Ufficio Monitoraggio del Traffico e Sicurezza Stradale della Direzione Coordinamento Viabilità-Viabilità 1 della Città metropolitana è stata rilevata la percentuale di mezzi pesanti

in transito: è emerso che, su un totale di circa 4.100 mezzi che percorrono la SP 68 nelle 24 ore nei giorni feriali, circa 41 hanno una lunghezza superiore a 7 metri e mezzo, ovvero circa l'1%. I dati hanno permesso di avallare l'ipotesi progettuale e mantenere la larghezza minima delle due corsie della carreggiata a 2 metri e 75 centimetri, nonostante il passaggio degli autobus. La velocità media di percorrenza dei mezzi sul tratto di via Arduino Casale, oggetto dello studio di fattibilità, è risultata pari a circa 62 km orari, con picchi che superano i 70 km orari. I dati hanno confermato la necessità di aumentare la sicurezza in prossimità dell'attraversamento pedonale esistente e di quello nuovo, prevedendo un sistema di illuminazione conforme alla norma UNI/TS11726. Per permettere la realizzazione del nuovo marciapiede, rialzato di 15 centimetri rispetto al piano stradale e con una larghezza minima di 1 metro e mezzo, è previsto il rifacimento di tutta la segnaletica orizzontale di delimitazione delle corsie della carreggiata, in modo da garantire in ogni tratto le dimensioni minime delle corsie e delle banchine per una strada di classe F e del marciapiede laterale. Saranno inoltre previsti la necessaria segnaletica orizzontale e verticale, il ripristino o l'eventuale allargamento della banchina laterale posta tra la corsia e la zona di realizzazione del nuovo marciapiede e il rifacimento delle zone di accesso carraio delle singole proprietà. In corrispondenza degli attraversamenti pedonali esistenti e di nuova realizzazione, in prossimità delle fermate degli autobus e lungo i percorsi pedonali è prevista la realizzazione di una guida naturale, costituita da cordoli e/o recinzioni e fabbricati, con percorsi tattili LOGES per persone non vedenti.

Il primo tratto del marciapiedi, lungo circa 135 metri, è ubicato nell'ambito urbano della frazione Magnus e si interrompe in prossimità di un accesso carraio secondario al civico 29 di via Arduino Casale. Il marciapiede largo 1 metro e mezzo è previsto sul lato nord della Provinciale 68, in prosecuzione di quello esistente. In corrispondenza di via Magnus il marciapiede dovrebbe proseguire costeggiando una recinzione privata per circa 20 metri. In via Magnus è previsto il primo attraversamento pedonale, che permetterà di proseguire con il passaggio pedonale protetto utilizzando l'area, attualmente interna

ad una proprietà privata, sul retro della cappella votiva presente tra via Magnus e via Arduino Casale al km 0+510 della SP 68. Il marciapiede, superata la cappella votiva, proseguirà sul lato nord, costeggiando la Provinciale 68, nel tratto in cui sono attualmente presenti una siepe, una recinzione di delimitazione di una proprietà privata e un fosso per lo smaltimento delle acque provenienti dalla strada. Dovranno essere previsti l'arretramento della recinzione e della siepe e un nuovo muretto di contenimento del marciapiede, vista la differenza di quota tra il piano stradale e il terreno privato. Al km 0+410, alla fine del primo tratto, dovrà essere realizzato il secondo attraversamento pedonale, che permetterà di passare sul lato sud della SP 68, per poter proseguire con il nuovo marciapiede nel lato della carreggiata con maggiore disponibilità di spazio.

Il secondo tratto, lungo circa 115 metri, va dal nuovo attraversamento pedonale al km 0+410 al successivo attraversamento pedonale dopo il parcheggio, al km 0+305. Il tracciato previsto prevede la prosecuzione del marciapiede sul lato sud della Provinciale 68, ove c'è spazio per il nuovo percorso pedonale, che avrà una larghezza non inferiore al metro e mezzo, ad eccezione della porzione centrale, per un'estensione di circa 10 metri, nella quale il marciapiede avrà una larghezza compresa tra 1 metro e 23 centimetri e 76 centimetri, dovuta alla presenza di un fabbricato prospiciente la strada. In corrispondenza di un piazzale adibito a parcheggio e isola ecologica, si prevede la rimozione dell'aiuola

esistente, posta in prossimità del parapetto di protezione del piazzale, verso il canale attiguo. L'area potrà essere adibita a passaggio pedonale a raso, delimitato, rispetto al parcheggio, da cordoli di separazione posti ad intervalli regolari, in modo da lasciare alcuni varchi per il passaggio dell'acqua piovana che dal piazzale defluisce verso il sottostante rio. La realizzazione del marciapiede a raso, che costeggia il parapetto del parcheggio, permetterà ai pedoni di proseguire su di un percorso protetto, evitando l'attuale passaggio tra gli stalli delle autovetture e il ciglio della strada. Il secondo tratto terminerà al km 0+305, dove è presente un attraversamento pedonale, da integrare con sistema di illuminazione e segnaletica verticale conformi alle normative. Lungo il secondo tratto sono presenti due fermate degli autobus, una per ogni corsia di marcia, che dovranno essere spostate.

Il terzo e ultimo tratto va dall'attraversamento pedonale al km 0+305 fino al km 0+150, limite dell'intervento, in corrispondenza della via Magnus, che costeggia il Rial dei Monti. Dopo l'attraversamento pedonale, il tracciato del nuovo marciapiedi prosegue, sul lato nord della Provinciale 68, con una larghezza che varia tra 2 metri e 1 metro e mezzo, ad eccezione della porzione terminale, ove si arriva ad un minimo di 1 metro e 20 centimetri. La parte sud della Provinciale 68 è invece occupata da una barriera stradale di protezione dalla caduta, verso il rio che scorre a lato.

m.f.a.



IDROGENO, investimenti e comunità locali

tecnologie, mercato, procedure, sicurezza

12 settembre 2025 ore 9

Città metropolitana di Torino, corso Inghilterrà 12
SALA STEMMI

Interreg  Co-funded by
the European Union

Alpine Space

H2MA



save the date

PER INFORMAZIONI E CONFERMA PARTECIPAZIONE:
giuseppe.estivo@cittametropolitana.torino.it



Manutenzione ai sovrappassi di Pinerolo

Prosegue la manutenzione straordinaria dei tre sovrappassi della circonvallazione di Pinerolo lungo la Strada Provinciale 23 del Sestriere. Nel mese di agosto è stato completato il ripristino corticale del calcestruzzo ammalorato su spalle e impalcato del sovrappasso dello svincolo San Secondo, con la chiusura totale al traffico in orario notturno del corrispondente tratto della S.P. 23. Sul sovrappasso dello svincolo San Secondo si procederà successivamente all'impermeabilizzazione dell'impalcato, alla sostituzione del guard-rail e alla stesa della nuova pavimentazione, attuando chiusure parziali della carreggiata. L'impalcato non sarà sollevato, avendo già un'altezza rispondente alla normativa tecnica in vigore. Nel mese di settembre continuano i lavori di ripristino corticale del calcestruzzo ammalorato delle spalle dei sovrappassi di Strada Baudenasca e di via Valentino, nei pressi della frazione Riva di Pinerolo. Al fine di ridurre il disagio agli utenti, i lavori vengono eseguiti attualmente in orario notturno e comportano la chiusura della circonvallazione di Pinerolo dalle 22 alle 6 per le semicarreggiate in direzione Torino e in direzione Sestriere a settimane alterne, deviando il traffico su percorsi alternativi segnalati in loco. Per questa settimana i lavori sulle spalle del sovrappasso di



Strada Baudenasca hanno comportato la chiusura notturna al transito della Provinciale 23 in direzione di Torino, tra lo svincolo Pinerolo centro (km 34+460) e lo svincolo Pinerolo-Cuneo (km 36+300).

Saranno programmate e comunicate nei mesi a venire ulteriori chiusure della circonvallazione e delle arterie stradali che la sovrappassano, per consentire il sollevamento degli impalcati, previsto per i sovrappassi di Strada Baudenasca e di via Valentino, sui quali saranno anche eseguiti lavori per la messa a norma delle barriere stradali, l'installazione delle reti parasassi, l'impermeabilizzazione degli impalcati e la stesa della nuova pavimentazione stradale.

m.fa.



Nuovo sottopasso alla stazione di Alpignano

Martedì 2 settembre ad Alpignano il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha partecipato all'inaugurazione del sottopasso del binario 2 della stazione ferroviaria. L'intervento, che collega direttamente la stazione al parcheggio di via Pietre, consente un importante miglioramento dell'accessibilità e della mobilità cittadina ed è stato realizzato da Rete Ferroviaria Italiana nell'ambito del progetto nazionale Easy Station. Oltre al Vicesindaco metropolitano, all'inaugurazione erano presenti rappresentanti di RFI e delle istituzioni locali, tra i quali i sindaci di Alpignano e Rivoli, Steven Giuseppe Palmieri e Alessandro Errigo. Nell'ottica di fare delle stazioni sempre più hub di connessione urbana è stata migliorata l'accessibilità, con l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono state riqualificate le aree esterne, sono stati innalzati i marciapiedi dei binari secondo gli standard europei, sono stati inseriti percorsi tattili, nuove rampe di accesso e di collegamento con il parcheggio. È stata inoltre inserita una barriera di sicurezza per mitigare e impedire il fenomeno degli attraversamenti dei binari. L'investimento complessivo da parte di RFI ammonta a 2,5 milioni di euro. La Città metropolitana, nell'ambito delle politiche per la promozione della mobilità ciclabile e dell'integrazione tra trasporto ferroviario e viabilità ciclopedonale, ha supportato il Comune nella progettazione dell'intervento.

m.fa.



#StradeCittaMetroTO

Per lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale, la strada provinciale 36 di Salassa sarà ancora chiusa a **San Ponso**, nel tratto compreso tra il km 3+600 e il km 4+100, dalle 20 di venerdì 5 settembre alle 6 di sabato 6 settembre.

A **Sant'Antonino di Susa**, la strada provinciale 504 chiuderà al transito dal km 1+690 al km 2+020 lunedì 8 e martedì 9 settembre nella fascia oraria 8-18.30. Si tratta di posizionare un'autogru per operazioni di manutenzione straordinaria su una turbina idroelettrica fuori dall'abitato di Sant'Antonino.

A **Ciconio**, la strada provinciale 51-diramazione 1 sarà chiusa nel tratto compreso tra il km 0 e il km 0+270 da lunedì 8 settembre a venerdì 10 ottobre, nella fascia oraria 8-18, per lavori di posa di una condotta idrica e ripristino della pavimentazione stradale.

A **Rondissone**, per consentire l'ingresso e l'uscita in sicurezza dal plesso scolastico della Scuola primaria e secondaria di via Cesare Battisti, la strada provinciale 90 chiuderà, nel tratto compreso tra il km 6+280 e il km 6+500, in tutti i giorni del calendario scolastico 2025-2026, a partire da mercoledì 10 settembre, dalle 7.45 alle 8.45 e dalle 16 alle 16.45. Tutti i veicoli, a esclusione dei veicoli di soccorso, di quelli delle forze di Polizia Stradale e dello scuolabus comunale, saranno indirizzati su percorsi alternativi in questo modo:

- per i mezzi provenienti da Torrazza, dal km 6+280 della Sp 90 deviazione su via Garibaldi;
- per i mezzi provenienti da Mazzè, dal km 6+500 della Sp 90 deviazione su via XX Settembre e via Mazzini.



81° ANNIVERSARIO

TRAGEDIA DEL GRAN MIOL

Commemorazione dei 9 uomini dell'equipaggio americano del B17 "Miss Charlotte" che nella notte del 10 settembre 1944 persero la vita nello schianto sulla cresta del Gran Miol, in Valle Argentera.



DOMENICA 14 SETTEMBRE 2025

PROGRAMMA

PIAN DELLA MILIZIA - 2104 m

11.00 Alzabandiera Italiano e Americano

11.15 Saluto delle Autorità

12.00 Celebrazione religiosa

13.00 Ristoro alpino

14.30 Salita al monumento commemorativo

In caso di maltempo la cerimonia si svolgerà in Sauze di Cesana

PATROCINIO



ORGANIZZAZIONE



**Comune
di Sauze
di Cesana**



SOSTENITORE



Gli appuntamenti sul territorio

GRAN FINALE PER LA FIERA DEL PEPERONE DI CARMAGNOLA

Si avvia al gran finale la 76^a edizione della Fiera Nazionale del Peperone di Carmagnola, che, fino a domenica 7 settembre, anima il centro storico con un intenso calendario di appuntamenti tra cultura, enogastronomia, spettacoli, musica e tradizioni popolari. All'inaugurazione, venerdì 29 agosto, c'erano il pubblico delle grandi occasioni e le autorità, tra cui il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e i consiglieri metropolitani Clara Marta, Davide D'Agostino, Roberto Ghio e Andrea Tragaioli. Nel suo intervento, Suppo ha ricordato come il territorio del Chierese e del Carmagnolese, grazie al Distretto del Cibo, sta scommettendo sulla valorizzazione delle produzioni tipiche; peraltro, nel solco tracciato 24 anni orsono dall'allora Provincia di Torino con il Paniere dei prodotti tipici, che mise a sistema le peculiarità agroalimentari tradizionali.

La Fiera del Peperone rende il dovuto omaggio al prodotto che ha reso la città di Carmagnola e le campagne che la circondano famose in tutto il mondo, ma propone anche cultura, musica, alta cucina, intrattenimento e promozione delle attività commerciali che rendono vivo il centro storico. Sul palco allestito in piazza Sant'Agostino si succedono numerosi eventi preserali e serali e ogni

serata si conclude con uno spettacolo o un concerto musicale gratuito. Sempre in piazza Sant'Agostino, l'area eventi BTM PalaPeperone ospita nella fascia pomeridiana e preserale showcooking, degustazioni, presentazioni letterarie, incontri a tema con i protagonisti del mondo dell'enogastronomia e dell'alta cucina. Da non mancare nella giornata conclusiva della Fiera la spettacolare Peperonata dei Mille, che anima il Salotto della Fiera dalle 10 alle 13 ed è preparata dai volontari della Pro Loco Carmagnola.

Per consultare il programma completo degli eventi basta visitare il sito Internet www.fieradelpeperone.it o seguire le pagine social della manifestazione.



CASTELLI E CINEMA NELLE DIMORE STORICHE DEL PINEROLESE IN MOSTRA

L'ultima mostra prima della chiusura per restauri di Palazzo Vittone di Pinerolo sarà un viaggio tra realtà e finzione, storia e cinema. Protagoniste dell'esposizione le dimore storiche del Pinerolese iscritte all'Associazione Dimore Stori-



che Italiane, molte delle quali, oltre a testimoniare momenti pubblici e privati di storia ed economia del Piemonte, sono state negli ultimi decenni set di produzioni nazionali ed internazionali per il piccolo e il grande schermo, grazie anche al lavoro di Film Commission Torino e Piemonte. Si tratta di location autentiche, conservate con passione dai proprietari e valorizzate da maestri artigiani che ne hanno restaurato arredi, tessuti e dettagli, capaci di restituire atmosfere di epoche diverse, ambientate in Piemonte e non solo.

L'esposizione, dal titolo "Castelli e cinema nelle dimore storiche del Pinerolese", è organizzata da ADSI insieme a Consorzio Vittone e Italia Nostra, con il patrocinio di Regione Piemonte, Città metropolitana di Torino, Città di Pinerolo e Film Commission Torino e Piemonte, con la partnership

di Turismo Torino e provincia, Artigianato Pinerolo, Made in Pinerolo e Consorzio Turistico pinerolese e valli.

L'allestimento, curato da Renzo Caffaro, sarà l'occasione per ricordare le riprese di "Elisa di Rivombrosa", realizzate nel 2005 a Tenuta Colombretto di Pinerolo, considerata una delle più significative e meglio preservate testimonianze di insediamento rurale settecentesco del Pinerolese, di "La Legge di Lidia Poët" stagioni 1 e 2, recente serie di Netflix di grande successo internazionale girata a Casa Lajolo di Piossasco, al Castello dei Conti Asinari di Virle, e a Villa La Paesana di Piobesi, e di "Leopardi. Il Poeta dell'infinito", miniserie RAI di Sergio Rubini che ha avuto come sfondo anche Palazzo dei Conti di Bricherasio, nell'omonima cittadina.

La mostra ricorda poi che il Castello di Virle è stato anche set di "Sadie", thriller del 2016 presentato al Torino Film Festival; e che a Palazzotto Juva a Volvera è stato girato il corto "Il Mistero del Diadema Reale" (2022) di Enrico Mondin, ispirato ad un racconto di Arthur Conan Doyle e interpretato dagli allievi del corso di recitazione della WEL Theater and Movie Pinerolo. Uno spazio sarà riservato a Palazzo d'Acaja, gioiello di Pinerolo, fulcro della rievocazione biennale dedicata a "La Maschera di Ferro", personaggio misterioso a cui il cinema ha dedicato numerose pellicole.

Il taglio del nastro si terrà venerdì 12 settembre alle 17 e la mostra sarà visitabile sino a domenica 14 settembre. Sabato 13 settembre alle 17 si svolgerà

una tavola rotonda con Sandor Gosztonyi, presidente regionale ADSI; Margherita Drago, studiosa e biografa; Clara Bounous autrice del saggio "Lidia Poët, una donna moderna"; Luigi Oddoero, autore e regista teatrale, che parlerà dei luoghi della "Maschera di Ferro" a Pinerolo con Maurizio Agliodo, presidente dell'omonima rievocazione storica; Enrico Mondino, esperto cinematografico, sceneggiatore e regista del Corto "Il Mistero del Diadema Reale". Ingresso libero

Orari:

venerdì 17-23, inaugurazione alle 17

sabato 10,30-24 tavola rotonda alle 17

domenica 10,30-20.

A PINEROLO L'ARTIGIANATO SI RACCONTA A PARTIRE DAI MATERIALI

Da giovedì 11 a domenica 14 settembre a Pinerolo quattro giorni di eventi, incontri e creatività per la 49ª edizione della Rassegna dell'Artigianato, patrocinata come sempre dalla Città metropolitana di Torino. Il tema "Con-Tatto" celebra il

legame tra materia e racconto, tra mani e parole e l'importanza del contatto umano. Il tatto, inteso come senso, ma anche come sensibilità nel toccare e nel narrare, è il filo conduttore che attraverserà l'intera manifestazione e che prenderà vita nei laboratori, nelle esposizioni, negli incontri e nei gesti di chi crea. Il cuore della rassegna sarà piazza San Donato, con il CNA Stage, che per quattro giorni sarà il centro dell'artigianato e della creatività pinerolese, con un programma che intreccia incontri, sfilate, musica e spettacoli. Giovedì 11 la rassegna prenderà il via alle 18 con l'inaugurazione alla presenza delle autorità, seguita da un intervento dell'attore Guido Castiglia e, alle 20,45, da un talk con la giornalista Cecilia Sala, autrice e voce di "Stories", il podcast quotidiano di Chora Media che racconta storie dal mondo. Venerdì 12 sono in programma i convegni "Focus Manifattura: opportunità, proposte e azioni per imprese e capitale umano nei territori" e "Non solo bella - Le nuove tendenze della moda contemporanea tra radici e sostenibilità" a cura di CNA Torino. In chiusura di serata il live di Maurizio Carucci, cantautore e fondatore degli Ex-Otago. Sabato 13 la piazza si animerà con il circo itinerante, i workshop di upcycling e le sfilate di Torino Fashion Week. Domenica 14, spazio alla musica e alla danza delle scuole locali, alle performance artistiche e sportive, alla sfilata "Rivelati" e al racconto di viaggio in bicicletta dell'associazione CIP. Il Fab Lab di Pinerolo proporrà laboratori e dimostrazioni per sco-



prire nuove tecnologie applicate all'artigianato, un'iniziativa realizzata con il contributo di Turismo Torino e Provincia e in memoria del compianto animatore culturale pinerolese Ezio Gaj.

Espositori e stand saranno diffusi in tutto il centro storico di Pinerolo, con la novità dello street food in largo Lequio. In piazza Cavour ci saranno gli artigiani di servizio e le piccole imprese, in via Principi d'Acaja la produzione agricola locale con CIA, Coldiretti e il Consorzio dei Vini del Pinerolese, in piazza Facta, via Savoia e via Duomo lo spazio "Mani Creative" con l'autoproduzione e la creatività. Le Terrazze Acaja diventeranno un elegante spazio sospeso tra relax e sapori, con momenti di yoga, degustazioni di vini e piatti del territorio, brunch, pic-nic urbani e incontri in collaborazione con il Distretto del Cibo "Terre da Tastè". In via Trento prenderà vita il progetto "Colori in strada", con laboratori, esposizioni, performance artistiche e sessioni di graffiti live painting. Un ruolo centrale avrà anche Nodo Concept Space, che ospiterà una selezione di prodotti artigianali e artistici del collettivo Nodo e dei suoi ospiti. La sede in piazza Vittorio Veneto 26 diventerà un laboratorio creativo con nove workshop artistico-artigianali a prezzo calmierato, resi possibili grazie al sostegno di CNA Torino. L'iniziativa Artigianato Kidz, a cura di Sportica Gym in collaborazione con l'asilo Umberto I, trasformerà per quattro giorni il cortile del Vescovado in uno spazio magico e a misura di bambino. Cene e laboratori

sul cibo saranno organizzati dal CFIQ in via Silvio Pellico 42. Domenica 14 settembre l'oratorio San Domenico proporrà la "Paella sospesa", per condividere un piatto simbolico in un clima di festa. Completano il programma degli eventi la Biennale Scultura Diffusa con il progetto Metamorfosi di Hilario Isola e le mostre "Africa forme d'Arte", "Microvisioni", "Sogno e Materia", "Inferni Contemporanei", "Castelli e cinema nelle dimore storiche del Pinerolese", "Mineralogy" al Museo di Scienze naturali.

Il sito Internet per avere tutte le informazioni di dettaglio è www.artigianatopinerolo.it, ma sono disponibili anche i profili Facebook e Instagram @artigianatopinerolo

TRAVES SI PREPARA PER ANCESTRALIA

Tutto pronto nel Comune di Traves per la prima edizione di "Ancestralia-Traves Folk Fest", prevista per sabato 13 settembre.

La Fiera dell'Artigianato della Tradizione Ancestrale, aperta dalle 10 fino a mezzanotte, proporrà, nell'area "Il ristoro dei viandanti", stand gastronomici di alta qualità.

Nel pomeriggio, il festival offrirà due appuntamenti speciali: una conferenza a cura di Debora Carniato dal titolo "Celti e boschi sacri a Traves, tradizioni agricole e spirituali" e una passeggiata esperienziale nei boschi della frazione Tese, intitolata "Riconnessione con le proprie radici", un percorso di boscoterapia dedicato al culto degli alberi sacri.

Durante il giorno, ci sarà anche

una suggestiva rievocazione storica in stile norreno, curata dal Clan Drekaheer.

La serata sarà il momento clou dell'evento. Alle 20,30, l'arpista canavesana Martina Merlo aprirà lo spettacolo musicale che proseguirà con l'artista torinese Altered_Flow e si concluderà con il concerto degli Ataraxia. La storica band emiliana, riconosciuta a livello nazionale da critica e fan, vanta una carriera di 40 anni e decine di album. Dopo aver calcato palchi in tutto il mondo, presenteranno a Traves il loro nuovo spettacolo, "Ode ad Afrodite".

L'evento si svolgerà anche in caso di maltempo, grazie alla presenza di strutture coperte per l'area spettacoli e quella del ristoro.



RIFLETTORI SULLA MODA A TORRE PELLICE

Il Comune di Torre Pellice, il 12 e 13 settembre, diventa crocevia di moda, cultura e sostenibilità grazie alla collaborazione con Fuorimoda, l'associazione locale che presenta un doppio appuntamento dedicato alla moda, con uno sguardo rivol-



to al dialogo interculturale e all'impegno sociale, nei locali della Galleria Scropo e in quelli del Comune.

Venerdì 12 settembre l'appuntamento è per le 21,30 nella Galleria Scropo, con una serata dedicata alla proiezione di un mini-documentario prodotto da Fuorimoda che documenta un viaggio in Senegal, alla scoperta di tecniche artigianali locali e realtà virtuose nel campo della moda etica. L'appuntamento prosegue con un dibattito con due giovani di origine senegalese, che offre al pubblico un'occasione di riflessione e confronto, raccontando l'esperienza del progetto e i suoi futuri sviluppi. Durante l'evento, si svolgerà anche un'asta solidale di capi realizzati in collaborazione con artigiani senegalesi.

La giornata di sabato 13 settembre si apre alle 10,30 ai Giardinietti del quartiere di San Cio con letture dedicati ai più piccini a cura della Biblioteca Civica Comunale. Alle 18 nei locali del Comune di Torre Pellice si conclude la manifestazione con un evento serale dedicato all'Associazione Fuorimoda, affiliata a Essemme Studio, specializzata nella raccolta e nel riutilizzo

creativo di capi di abbigliamento. Il programma include la presentazione del progetto, una sfilata di moda non convenzionale con capi rigenerati, la visita al nuovo spazio creativo messo a disposizione dal Comune e un aperitivo offerto dalla Pro Loco. L'ingresso a tutti gli eventi è gratuito e non è richiesta la prenotazione.

Per ulteriori informazioni e aggiornamenti, è possibile consultare la pagina Instagram @esemme.studio.

ANFITEATRO MORENICO IN MUSICA

Sono quattro i concerti, in altrettanti Comuni dell'Unione della Serra (Chiaverano, Albiano d'Ivrea, Bollengo e Burolo), che daranno vita alla nuova edizione della rassegna "I Colori di Settembre" in programma dal 5 al 26 settembre alle pendici dell'Anfiteatro Morenico grazie a Il Timbro ETS, che come da tradizione cura l'organizzazione della rassegna e, soprattutto, recluta giovani artisti capaci di incantare il pubblico canavesano.

L'edizione 2025 de I Colori di Settembre si svolgerà in luoghi suggestivi, ormai noti al pubblico della rassegna: nell'ordine, il Teatro Bertagnolio di Chiaverano, la chiesa parrocchiale di San Martino ad Albiano d'Ivrea, la sala Nuova Torre nel centro di Bollengo e Villa Pasta (Castello Basso) a Burolo.

Violino, violoncello, clavicembalo, pianoforte, flauto, chitarra e arpa saranno gli strumenti proposti dagli undici interpreti dei quattro appuntamenti, con repertori che spaziano dal XVIII secolo alle composizioni contemporanee, da Vivaldi a Nino Rota, passando per Mendelssohn, Brahms e tanti altri.

Anche quest'anno, come ormai tradizione, le formazioni sono variegata nella loro composizione: l'inaugurazione sarà affidata a un duo violoncello-pianoforte, poi sarà la volta di un quartetto (clavicembalo, violoncello e violini), per poi tornare alle performance a due con le originali proposte di chitarra-flauto e arpa-flauto.

La rassegna si avvale del contributo della comunità collinare Unione della Serra, del Ministero della Cultura, della Regione Piemonte e della Fondazione CRT, oltre al prezioso sostegno di Fasti SpA, AeG, Jervis 22 Maso Sport e Fit Village-Sport and Beauty; gli eventi sono realizzati grazie al patrocinio di Turismo Torino e provincia e Città metropolitana di Torino.

Venerdì 5 settembre Il Duo Mazzon-Löwenthal (violoncello e pianoforte) si esibirà al Teatro Bertagnolio di Chiaverano; venerdì 19 settembre La Compagnia de Violini (quartetto di clavicembalo, violoncello e violini) sarà nella chiesa parrocchiale di San Martino ad Albiano d'Ivrea; domenica 21 settembre L'Ossian Duo (flauto e chitarra) animerà

"I Colori di Settembre" 2025

**Quattro concerti
per dieci giovani musicisti**

la sala Nuova Torre a Bollengo e, per finire, venerdì 26 settembre il Duo De Franco-Putirino (arpa e flauto) concluderà la rassegna a Villa Pasta (Castello Basso) a Burolo.

Tutti i concerti sono a ingresso gratuito con inizio alle 20,30.

ALESSANDRA CHIARILLO NEL CONCERTO DI ORGANALIA A MONCALIERI

Il circuito concertistico Organalia 2025, patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, proporrà un concerto straordinario domenica 14 settembre alle 21 nella chiesa dell'Arciconfraternita di Santa Croce a Moncalieri, per valorizzare l'organo costruito da Felice Bossi nel 1854, recentemente restaurato dalla Bottega Organara Brondino Vegezzi Bossi. Alla consolle siederà Alessandra Chiarillo, che nel Canton Ticino è organista della basilica del Sacro Cuore di Lugano e della chiesa di San Cristoforo a Grancia. Il programma parte dalla musica barocca secentesca per arrivare fino al periodo aureo settecentesco. L'apertura della serata sarà affidata a Johann Pachelbel, del quale si potrà ascoltare la Toccata in Do maggiore, per poi passare a Bernardo Pasquini con le "Partite sopra l'Aria della Folia di Spagna". Si tornerà alla musica tedesca con Dietrich Buxtehude e la sua Fuga in Do maggiore BuxWV174 e con Johann Caspar Ferdinand Fischer, con la Passacaglia da "Urania", per approdare al sommo Johann Sebastian Bach, del quale si ascolterà il Preludio e Fuga in Mi minore BWV 533a. L'antologia di musica barocca verrà conclusa dal britannico



John Stanley con il Voluntary in Sol maggiore opera 7 numero 9. Questa prima parte dedicata al Barocco farà apprezzare agli ascoltatori il fatto che gli organi del periodo risorgimentale suonano in stile italiano musiche nate per un altro genere di strumenti. Per ricordare Marco Enrico Bossi nel centenario della scomparsa, Alessandra Chiarillo eseguirà la "Canzoncina a Maria Vergine", ritratto musicale di impronta cecilianica. Finale rutilante con due giganti dello stile bandistico teatrale: padre Davide da Bergamo con l'Elevazione in Re minore e Giovanni Morandi con il "Rondò con imitazione de' campanelli".

UN TUFFO NEL MEDIOEVO A VAL DELLA TORRE

Dopo l'edizione del 2023 a San Didero, in occasione della Sagra dei Ceci, e a San Giorio di Susa lo scorso anno, è ora il tempo dell'evento "Medievalis Segusium et Turris 2025" che, sabato 13 e domenica 14 settembre, trasformerà il Comune di Val della Torre in un affascinante borgo medievale.

L'Associazione Turistica Pro Loco di Val della Torre, in collaborazione con i gruppi specializzati G.A.N.V., Crea con Noi e

Vallis Turrus, ha lavorato a un progetto ambizioso: ricreare un vero e proprio borgo medievale nella località Brione. La scelta non è casuale: qui sorge la chiesa di Santa Maria della Spina, una preziosa testimonianza del XII secolo, vicina al luogo dove si pensa sorgesse l'antico monastero di San Martiniano del X secolo.

La manifestazione non si limita a essere una semplice rievocazione. I visitatori potranno immergersi in un'esperienza interattiva e rivivere la vita di mille anni fa, visitando il campo dei cavalieri, l'accampamento degli artisti e il campo degli arcieri, dei guerrieri e degli antichi mestieri, regalandosi un'esperienza tra le bancherelle del mercato medievale e assaporando cibi e bevande del campo adibito a cucina.

L'evento "Medievalis segusium et turrus" vuole valorizzare il territorio, la cultura e le tradizioni delle valli alpine, portando alla luce angoli, monumenti e antiche strade, come la Via Francigena.

Durante le due giornate, i visitatori avranno anche la possibili-



tà di partecipare a visite guidate alla chiesa di Santa Maria della Spina.

L'iniziativa ha il patrocinio del Comune di Val della Torre, del Comune di San Didero, del Comune di San Giorio, delle Comunità Montane locali, della Città metropolitana di Torino e della Regione Piemonte.

IL BUON PANE IN FESTA A GIAVENO DOMENICA 14 SETTEMBRE

In Val Sangone il profumo e il sapore autentico della tradizione sono quelli garantiti ogni mattina dai panificatori, che domenica 14 settembre animeranno il centro storico per la ventiduesima edizione della manifestazione Giaveno Città del Buon Pane, un evento che è cresciuto negli anni pur rimanendo fedele alle origini, che mettono al centro dell'evento gli artigiani e i loro prodotti: i pani della tradizione, come la micca, le biove, la mezzana e lo stirotto, riconosciuti con la Denominazione Comunale d'Origine, ma anche il Grissino Stirato Torinese, le brioche, i biscotti, le focacce, la pizza e i salatini. L'area di preparazione e vendita, gestita e condotta dall'Associazione Panificatori Artigiani De.C.O. di Giaveno, sarà come sempre in piazza Mautino. La manifestazione è organizzata dall'amministrazione comunale insieme all'associazione dei panificatori artigiani e all'associazione Val Sangone Turismo, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino. La piazza Molines accoglierà il pubblico con un'atmosfera d'altri tempi, quelli della corte di una cascina, dove si trebbia a mano o si utilizzano i trattori d'epoca del



gruppo dei Trattoristi della Val Sangone; il tutto con l'accompagnamento musicale dal vivo del gruppo dei "Mei che Niente". Ci saranno anche i prodotti del territorio e uno spazio dedicato al miele e al pane. Prenderà parte alla manifestazione una delegazione francese di Saint Jean de Maurienne, Comune gemellato con Giaveno, che sarà accolta in mattinata in Comune a Palazzo Asteggiano per un omaggio al cavalier Gilberto Monfrino, che fu per molti anni comandante dei Vigili del Fuoco Volontari del Distaccamento di Giaveno, la cui associazione è gemellata con i Sapeurs Pompiers di Saint Jean Maurienne. A seguire, la sfilata per le vie cittadine del pane e dei grissini con la banda musicale Leone XIII e le Majorettes New Shine. Il percorso terminerà in piazza Mautino, dinanzi all'area che ospita i forni e i banchi per la vendita del pane: qui sono in programma la tradizionale cerimonia del taglio e la distribuzione del grissino tipico di Giaveno. Nel centro storico saranno presenti le bancarelle degli hobbisti, del piccolo artigianato e della crea-

tività. Lungo via Roma si troveranno prodotti agroalimentari e hobbisti. Durante la giornata saranno aperti e visitabili, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18, gli storici mulini della Bernardina, du Detu e du Citu. I proprietari accompagneranno i visitatori alla scoperta delle macchine ad acqua e del mestiere di mugnaio. È previsto anche il tour guidato "An Girula Pèr Mulin", con partenza dall'ufficio turistico di piazza San Lorenzo 34, alle 10 per il Mulino du Detu a Ruata Sangone e alle 15 per il Mulino du Citu e il Mulino della Bernardina in borgata La Buffa. La partecipazione è libera e gratuita e per informazioni si può chiamare il numero telefonico 011-9374053, scrivere a infoturismo@comune.giaveno.to.it o consultare il sito Internet

www.visitgiaveno.it

LE 500 STORICHE SI RADUNANO IL 14 SETTEMBRE A GIAVENO

Domenica 14 settembre la Città di Giaveno accoglierà la 13ª edizione del tradizionale raduno di Fiat 500 storiche (quelle prodotte dal 1957 al 1977) organizzato dal Coordinamento della Valle di Susa del Fiat 500 Club Italia, il più grande sodalizio al mondo dedicato alla storica 500. A bordo delle piccole



bicilindriche, i partecipanti alla manifestazione, come sempre patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, andranno alla scoperta della Val Sangone, con i suoi paesaggi, le sue aziende e i suoi sapori. Gli equipaggi si ritroveranno a partire dalle 8,30 in piazza Maritano per l'iscrizione, riceveranno in omaggio la welcome bag, sarà loro offerto il caffè di benvenuto al Mistral Cafè e verrà loro scattata la foto a ricordo della giornata, a cura di Fotografica Sestriere. Alle 10.45 è prevista la partenza per il tour, che toccherà Giaveno, Avigliana e Trana. La sosta per l'aperitivo è prevista nel parco dell'Istituto Giacinto Pacchiotti di Giaveno, mentre il pranzo sarà alle 13 nella sede del gruppo Giaveno-Valgioie dell'Associazione Nazionale Alpini Giaveno. Il raduno si concluderà alle 16,30 in piazza Maritano, con le premiazioni alla presenza delle autorità. Parte dei proventi saranno devoluti a favore dell'UNICEF per il programma di vaccinazioni nei Paesi a basso reddito e per i bambini dell'Ucraina. Il raduno è limitato ad un massimo di 80 vetture, con prenotazione obbligatoria entro giovedì 11 settembre. Il raduno avrà luogo anche in caso di maltempo e tutte le vetture dovranno essere in regola con il codice stradale. Per informazioni e iscrizioni si può chiamare il responsabile del Coordinamento Valle di Susa del Fiat 500 Club Italia, Renato Breusa, al numero telefonico 340-1802006, oppure il signor Antonio Politanò al 333-1212504. Si può anche scrivere una mail a r.breusa@libero.it o a r.breusa@500clubitalia.it. Il Fiat 500 Club Italia, fondato a Garlenda nel 1984, dedicato alla 500 storica progettata da

Dante Giacosa nel 1957, è il più grande Club di modello al mondo ed è federato ASI dal 2000. I soci hanno superato quota 21.000 ed il trend è in continuo aumento. Ogni anno sono organizzati centinaia di raduni con gli appassionati di questo autentico mito italiano del quale circolano ancora circa 400.000 esemplari. Dalla fondazione ad ora, il Club è riuscito a creare un vero e proprio fenomeno di costume: basti notare i sorrisi che suscita il passaggio di una 500, risvegliando i ricordi dei più anziani e la simpatia dei più giovani. Il Club riunisce indistintamente persone di ogni ceto sociale, di ogni età (il 25% dei soci ha meno di 40 anni) e di ogni continente. È una grande comunità che partecipa e dialoga, come provano gli oltre 2.000 accessi al giorno al sito Internet www.500clubitalia.it, la rivista sociale "4PiccoleRuote" stampata in 160.000 copie all'anno e la presenza sui social network, con decine di migliaia di follower tra Facebook, Instagram, YouTube, Twitter, TikTok, Telegram.

Fiore all'occhiello è il Museo Multimediale "Dante Giacosa" e Centro di Documentazione per l'Educazione Stradale, inaugurato nel 2007 nella sede del Club, a Garlenda (Savona) e visitato da migliaia di persone. L'attenzione alla solidarietà del sodalizio è stata riconosciuta anche da UNICEF, di cui il Club è stato nominato nel 2010 testimonial per la campagna "Vogliamo Zero" come riconoscimento del grande impegno ultradecennale in campo umanitario.

Alla passione per la FIAT 500 è dedicata una puntata della rubrica "Storie metropolitane" curata dalla Direzione Comunicazione della Città metropolitana

di Torino. Il reportage video è stato realizzato nel luglio scorso ed è pubblicato nel canale YouTube della Città metropolitana di Torino all'indirizzo www.youtube.com/watch?v=f7jEuqAje7Q

A CHIUSA SAN MICHELE SI APPREZZA IL GUSTO DI MELIGA

Ogni terza domenica di settembre Chiusa di San Michele si veste di profumi, colori e tradizioni con la manifestazione Gusto di Meliga, che rientra nel calendario della rassegna Gusto Valsusa ed è patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. Al centro della festa c'è il "Pan ëd Melia", pane dolce tipico preparato con la farina di mais, il latte, lo zucchero, l'uva passa e i semi di finocchio, che viene cotto in forno e ha una tipica forma a stirotini. A Chiusa è stato riscoperto grazie al contributo di un panificatore locale. Si può trovare nella versione tradizionale dolce ma anche in una versione salata e in diverse variazioni. Il prodotto è registrato con il marchio "Pan ëd melia dla Ciusa".

La festa, animata da gruppi musicali, comprende una mostra-mercato con numerose bancarelle disposte nella piazza principale e nelle vie del paese. A Chiusa si possono degustare il Pan ëd Melia e gli altri prodotti tipici della Valle di Susa, ma si può anche assistere alla dimostrazione della sgranatura del mais con macchine agricole



d'epoca. Durante la giornata è possibile visitare il Museo delle Tradizioni di vita contadina nell'ex Latteria e scoprire il sito archeologico dell'ex cappella di San Giuseppe.

Il programma degli eventi prenderà il via mercoledì 17 settembre alle 21 con la proiezione del docufilm "Sì... sempre Don Luigi Chiampo" nel Giardino della Pace, mentre giovedì 18 settembre alle 17 si correrà la Meliga Run non competitiva, organizzata dall'Unione Sportiva San Michele e seguita da un pizza party e dalle premiazioni. Venerdì 19 settembre alle 21 nel salone polivalente di via Generale Cantone si terranno le premiazioni del concorso "Giardini e balconi fioriti" e dei volontari della festa patronale dei Santi Pietro e Paolo. Sabato 20 alle 16,30 sono in programma i giochi per i bambini proposti dalla Croce Rossa Valsusina, mentre alle 18 l'aperitivo sarà incentrato sullo street food e sulla polenta alla piastra e sarà seguito dal concerto del gruppo Music Storm. Domenica 21 settembre dalle 10 in avanti si potranno visitare la mostra mercato dei prodotti tipici, del "Pan ëd Melia" e dell'artigianato locale, ma anche le bancarelle e gli stand gastronomici. A completare la giornata i giochi e il mercatino dei bambini, esposizioni e mostre, musica live ed esibizioni di artisti, la premiazione del concorso per il migliore Pan ëd Melia e la polenta in piazza alle 18,30.

Per ulteriori informazioni il sito internet di riferimento è www.gustodimeliga.com

TUTTI IN SELLA CON LA PELLEGRINA 4ALL 2025

Tutto pronto per la quinta edi-

zione della Pellegrina Bike Emotion 4 ALL!, l'evento ciclo-turistico in programma nel Comune di Condove il 13 e 14 settembre, come sempre patrocinato dalla Città metropolitana di Torino e nato per valorizzare la Via Francigena in Valle di Susa e la sua Ciclovia, unendo sport, promozione di uno stile di vita sano, scoperta del territorio e inclusione sociale.

Il cuore dell'evento sarà il Pellegrina Bike Village, in piazza Martiri della Libertà, che ospiterà animazione e spettacoli e da cui domenica 14 settembre partiranno i tre percorsi ad anello, previsti per questa edizione, i quali toccheranno la bassa Valle di Susa, ai piedi della Sacra di San Michele, attraversando 19 Comuni tra Bussoleno a ovest e la collina morenica a est, con partenza e arrivo a Condove.

Sabato 13 settembre sarà la giornata dei più piccoli: i bambini dai 4 ai 12 anni potranno partecipare alla Mini Pellegrina in uno spazio sicuro, tra percorsi gimkana e attività ludicosportive. Due i percorsi: 1,5 km per i bambini dai 4 ai 6 anni, 3 km per i bambini dai 7 ai 12 anni.

Nel pomeriggio ci saranno spettacoli e attrazioni a tema bike e il tradizionale talk sulla bicicletta, in un anno straordinario per la Valle di Susa, che oltre al Giro d'Italia ha ospitato per la prima volta la Vuelta a España, mostrando al mondo le sue potenzialità per gli appassionati delle due ruote.

Domenica 14 settembre le iniziative prenderanno il via alle 10 (alle 10.45 la Pellegrina 4ALL) con tre percorsi pensati per tutti i livelli: il Gravel Lungo (solo maggiorenni), percorso di 70 km con dislivello positivo di 550 metri; il Gravel medio (dai 14 anni in su), lungo 50 km con

dislivello positivo di 300 metri, e la Pellegrina 4ALL, percorso lungo 12 km con dislivello positivo di 50 metri, quest'ultimo aperto ai principianti, alle famiglie e alle persone con disabilità adeguatamente accompagnate. Info e iscrizioni online (fino a venerdì 12 settembre) su

www.pellegrinabikemarathon.com/

A RIVALTA IL 1° TRIATHLON SPRINT

L'associazione sportiva dilettantistica OASI Laura Vicuña, con il patrocinio della Città metropolitana di Torino e del Comune di Rivalta di Torino, organizza domenica 14 settembre il 1° Triathlon Sprint "Città di Rivalta", in memoria di don Aldo Rabino, scomparso prematuramente il 18 agosto 2015. A dieci anni dalla morte, Rivalta ricorda il salesiano che ha dedicato la sua vita per i piccoli, i giovani e i poveri, organizzando un importante evento sportivo.

Il ritrovo è previsto alle 9,30 al centro sportivo OASI Laura Vicuña, in via Laura Vicuña 8, a Rivalta di Torino, mentre le premiazioni avverranno alle 15,30. Le iscrizioni sono aperte sul portale ENDU fino all'8 settembre.

Per info fabrizio.meina@virgilio.it

*A cura di Cesare Bellocchio,
Michele Fassinotti e Anna Randone*

L'Asd OASI Laura Vicuña,
con il patrocinio della Città Metropolitana di Torino e del Comune di Rivalta di Torino,
organizza il

1° Triathlon SPRINT

"Città di Rivalta"
Memorial don Aldo Rabino

OASI
Laura Vicuña

DOMENICA 14 SETTEMBRE 2025

Centro Sportivo OASI LAURA VICUÑA
Via Laura Vicuña 8 - Rivalta di Torino

ISCRIZIONI SUL PORTALE
ENDU
FINO AL 08 SETTEMBRE

MASTER
SENIOR
JUNIOR

Pasta Party
PER TUTTI GLI ISCRITTI

PROGRAMMA

- 9:30 Ritiro e c/o Centro Sportivo OASI Laura Vicuña
- 10:00 Apertura Zona Cambio
- 10:00 Chiusura segreteria consegna pacchi gara
- 10:00 Chiusura Zona Cambio
- 10:15 Briefing gara
- 10:20 Partenza Battoria Stesso - Uomini M5 e oltre
- 10:30 Partenza prima Battoria Uomini
- 10:30 Arrivo primo concorrente
- 14:15 Inizio Pasta Party
- 15:30 Premiazioni

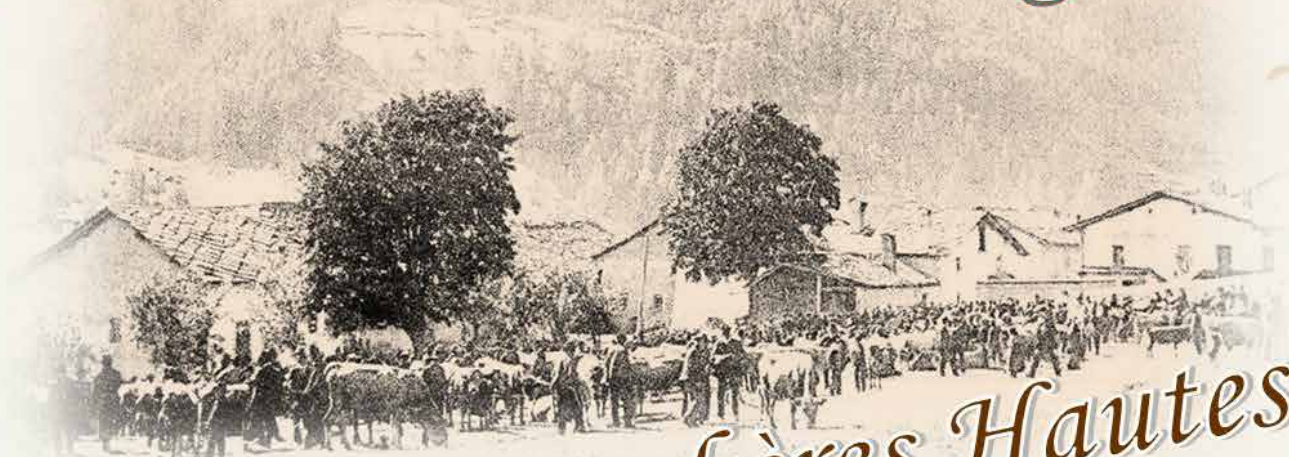
INFO: [FABRIZIO.MEINA@VIRGILIO.IT](mailto:fabrizio.meina@virgilio.it)

TORINO
METROPOLITANA

Rivalta
di Torino



Antica Fiera Zootechnica dell'Escarton di Pragelato



Souchères Hautes

Sabato 13 settembre 2025

dall'alba... al tramonto

*Un tempo veniva chiamata la "fièrë d'la figgâ", la fiera dei
fichi perché era l'occasione per i Pragelatesi
di comprare i succulenti frutti!*

*Souchères Hautes rinnova la tradizione festeggiando la sua
fiera ed invita tutti a partecipare e a ritrovarsi tra
le bancarelle per respirare l'aria gioiosa della festa e vivere
l'atmosfera intima della borgata.*

Mercato zootecnico nei prati della sciovìa Baby zig zag tra le bancarelle

Folle di scienza, aperte le iscrizioni

Sono aperte sino all'8 settembre le candidature per partecipare all'ottava edizione di Folle di Scienza, iniziativa nata da un'idea di Frame-Divagazioni scientifiche, che in questi anni ha riunito a Strambino la comunità delle divulgatrici e dei divulgatori per discutere, lavorare insieme e provare a costruire il futuro prossimo della comunicazione della scienza.

L'iniziativa si terrà a Strambino da venerdì 17 a domenica 19 ottobre ed è rivolta a tutte quelle persone che a vario livello si occupano di comunicazione della scienza, sia come liberi professionisti, sia come dipendenti di enti e istituzioni. Quindi: comunicatori, giornalisti scientifici, scienziati-divulgatori, animatori, youtuber, eccetera.

I posti sono limitati e, in caso di richieste superiori rispetto alla disponibilità di massima, sarà necessaria una selezione che verrà fatta in base a: l'aderenza ai requisiti, ovvero l'impegno nel campo della comunicazione della scienza, l'ordine di arrivo della richiesta, la disponibilità a partecipare a tutti e tre i giorni della manifestazione.

Sarà richiesta una quota di iscrizione di 50 euro che comprende la cena del venerdì, il pranzo e la cena del sabato e la partecipazione a tutte le sessioni e attività. Sono escluse le spese di viaggio e alloggio.



La domanda deve essere presentata entro le 12 di lunedì 8 settembre, e per ogni informazione si può scrivere a info@follediscienza.it

Come dalla prima edizione, accanto a Folle di Scienza torna anche Strambinaria, il piccolo festival scientifico che si svolge a Strambino con eventi aperti al pubblico, il cui programma sarà presto disponi-

bile online sul sito www.follediscienza.it

"Strambinaria - Folle di Scienza" è un progetto di FRAME - Divagazioni scientifiche, promosso dal Comune di Strambino, sostenuto da Fondazione Compagnia di San Paolo e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino.

Denise Di Gianni

Con il patrocinio di



IT'S TIME TO TORINO

HOLI RUN

14² 0 2 SETTEMBRE 5

ISCRIVITI QUI | SIGN UP HERE:
www.holirunontour.it
INFO & GRUPPI | GROUP REGISTRATION
info@holirunontour.it

NOVITÀ 2025

- + 4 PUNTI COLORI + SPARI DI COLORE
- + RISTORO IN MEZZO AL PERCORSO
- + ZUMBA, YOGA INCLUSI GRATUITAMENTE PER RUNNERS!

INIZIO CORSA | START RACE: 19:00 | 07:00 PM
DRESSO | FROM: PARCO DELLA COLLETTA

ISCRIZIONE

ADULTI (NATI PRIMA DEL 2013): €16,50 + ddp online/ €20,00 OFFLINE
PARTICIPAZIONE - KIT GARA: T-Shirt (3 colori), bag Holirun, busta di colori, acqua, pettorale e gadget!
BAMBINI RACE (DOPO IL 2013): €11,50 + ddp online/ €10,00 OFFLINE
PARTICIPAZIONE - KIT GARA: T-Shirt (3 colori), bag Holirun, busta di colori, acqua, pettorale e gadget!
BAMBINI MATE (DOPO IL 2013): GRATIS / FREE - NO KIT GARA

PERSONE DISABILI: GRATIS / FREE - ACCOMPAGNATORE OBBLIGATORIO
T-Shirt IN OMAGGIO